

bollettino  
ECONOMICO

# SYSTEMA



Camera di Commercio  
Ravenna

ANNO LXIV > N. 3 > SETTEMBRE 09 > TRIMESTRALE

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Ravenna

In caso di mancato recapito si prega di restituire a Ravenna cpo per inoltrare al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa.



## Agricoltura al bivio

La crisi impone  
interventi strutturali



**APPROFONDIMENTI:**  
Destagionalizzare  
il turismo

GLI SVILUPPI  
DEL CREDITO  
IN PROVINCIA

LA TURCHIA  
MERIDIONALE:  
OPPORTUNITÀ

SERVIZI  
INNOVATIVI:  
LA CONCILIAZIONE

COPAF, COSÌ  
SI VALORIZZA  
IL TERRITORIO

COSA CI STA PIÙ A CUORE?  
LA SALUTE DELLE NOSTRE IMPRESE.



©2009 abc

DAL 1970, OGNI GIORNO INSIEME.

**Sede**

Piazza Bernini, 6  
48100 Ravenna  
Tel. 0544.280211  
Fax 0544.270210  
E-mail: [apira@pmi-gate.org](mailto:apira@pmi-gate.org)

**Delegazione**

Via Fiumazzo, 46/4  
48022 Lugo (Ra)  
Tel. 0545.288700  
Fax 0545.287745



[www.pmi-gate.org](http://www.pmi-gate.org)

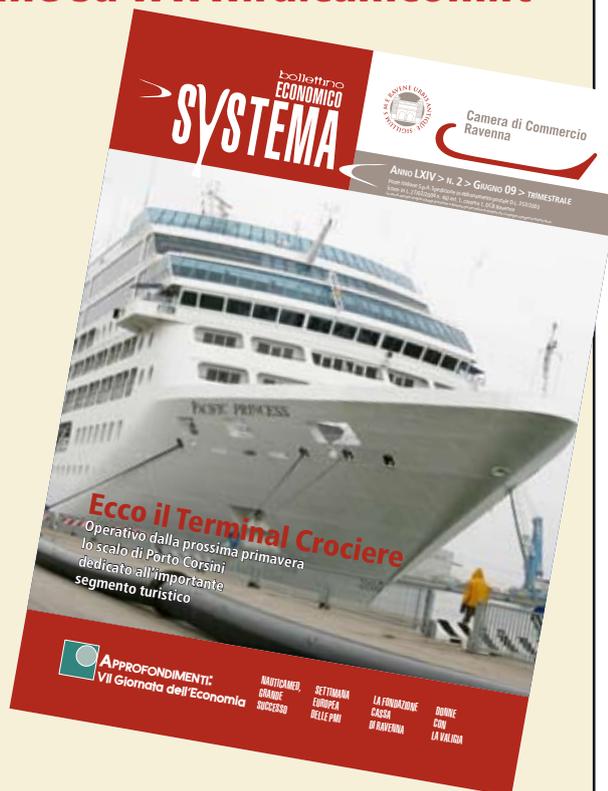
Associazione Piccole e Medie Industrie  
della Provincia di Ravenna

385bc



Camera di Commercio  
Ravenna

puoi trovare **Systema** anche  
on line su [www.ra.camcom.it](http://www.ra.camcom.it)



sul sito puoi trovare, inoltre,  
tutto quello che vuoi sapere su:

- firma digitale, carta nazionale dei servizi (C.N.S.), Business Key (B.K.)
- Legalmail (la posta elettronica certificata con valore legale)
- registro imprese on line (Telemaco)
- arbitrato e conciliazione

# SYSTEMA

bollettino  
ECONOMICO

Periodico trimestrale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ravenna  
Anno LXIV numero 3 settembre 2009  
Poste Italiane S.p.a. Spedizione in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 DCB Ravenna.

Reg. Tribunale di Ravenna Decreto n. 418 del 21/05/1960

Tiratura 7.000 copie

Direttore Gianfranco Bessi

Presidente Camera di Commercio di Ravenna

Direttore responsabile Paola Morigi

Segretario generale

Camera di Commercio di Ravenna

Gruppo redazionale

Cinzia Bolognesi, Roberto Finetto,

Maria Elisabetta Ghiselli, Fabiola Licastro,

Laura Lizzani, Giovanni Casadei Monti,

Paola Morigi, Barbara Naldini,

Maria Cristina Venturelli, Danilo Zoli

Segreteria di redazione

Alessandra Del Sordo

Tel. 0544 481404 Fax 0544 481407

[alessandra.del.sordo@ra.camcom.it](mailto:alessandra.del.sordo@ra.camcom.it)

Hanno collaborato a questo numero:

Cesare Dacci, Mario Guaducci, Linda Kniffitz,

Pina Macri, Gilberto Minguzzi, Alberto Rebucci,

Paola Saiani, Letizia Sotira, Pierpaolo Zoffoli

Foto

Camera di Commercio di Ravenna,

Unione Prodotto Costa, Fabrizio Zani

Coordinamento redazionale

Mistral Comunicazione Globale sas

di Venturelli M. Vittoria e C.

Progetto grafico

Tuttifrutti - Ravenna

Impaginazione e fotoriproduzione

Full Print - Ravenna

Pubblicità

**PUBLIMEDIA**  
I T A L I A

P.zza Bernini 6 - Ravenna

Tel. 0544 511311 Fax 0544 511555

[info@publimediaitalia.com](mailto:info@publimediaitalia.com)

[www.publimediaitalia.com](http://www.publimediaitalia.com)

Iscrizione R.O.C. 3083

Stampa

Tipografia Moderna - Ravenna

Direzione e amministrazione

Viale Farini, 14 - 48100 Ravenna

Tel. 0544 481311

Fax 0544 481500 c.p. 370

[www.ra.camcom.it](http://www.ra.camcom.it)

Per segnalare errori nell'indirizzo  
postale a cui viene inviato **Systema**,  
mettersi in contatto con

**Ufficio Studi**

Camera di Commercio di Ravenna

fax 0544 481500

[studi@ra.camcom.it](mailto:studi@ra.camcom.it)

01 02 03 04 05 06 07 08 09 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24  
**FAENZA** **24** **ORE** **it**

01 02 03 04 05 06 07 08 09 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24  
**CERVIA** **24** **ORE** **it**

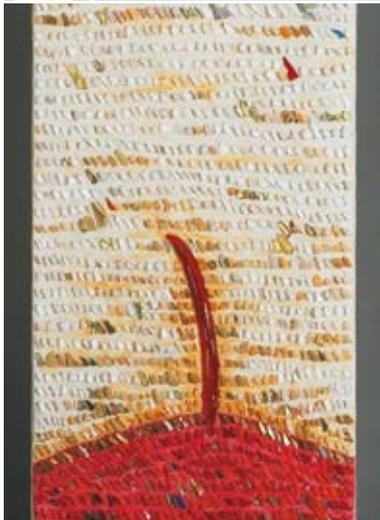
01 02 03 04 05 06 07 08 09 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24  
**LUGO** **24** **ORE** **it**

01 02 03 04 05 06 07 08 09 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24  
**RAVENNA** **24** **ORE** **it**

*Siti.*

*l'Informazione* **sul tuo PC.**





## SETTEMBRE 2009

- > 5 < **EDITORIALE**  
La via d'uscita dalla crisi di **GIANFRANCO BESSI**
- > 8 < **PRIMO PIANO**  
Agricoltura nell'occhio del ciclone della crisi  
di **GILBERTO MINGUZZI**
- > 11 < **BANCHE**  
Gli sviluppi del credito in provincia di **ROBERTO FINETTO**
- > 16 < **INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
La Turchia meridionale  
di **PINA MACRÌ**
-  **APPROFONDIMENTI**  
Destagionalizzare il turismo
- > 30 < **PRODOTTI TIPICI**  
Un Consorzio per valorizzare il territorio e i suoi prodotti  
di **MARIO GUADUCCI, DANILO ZOLI, CESARE DACCI**
- > 33 < **COMPETITIVITÀ**  
Opere pubbliche in project financing di **BARBARA NALDINI**
- > 35 < **SERVIZI**  
Conciliazione da Tiffany di **PIERPAOLO ZOFFOLI**
- > 38 < **TURISMO**  
Una CARD turistica per la provincia  
di **ALBERTO REBUCCI**
- > 43 < **EVENTI**  
Ecomondo incontri internazionali di **PAOLA SAIANI**
- > 48 < **CULTURA**  
Il mosaico protagonista dell'autunno culturale  
di **LINDA KNIFFITZ E LETIZIA SOTIRA**



**SIETE IN BUONE MANI**



CONDIZIONAMENTO

IDRAULICA

RISCALDAMENTO



## LA VIA D'USCITA DALLA CRISI

DI GIANFRANCO BESSI

**N**elle ultime settimane si sono alternate nel mondo economico della nostra provincia notizie di assoluto rilievo. Nel bene e nel male. A legarle tra loro vi è l'andamento economico caratterizzato da qualche segnale di ripresa produttiva, dall'aumento della cassa integrazione (perché la crisi sta facendo sentire ora i suoi più nefasti effetti), dai passi in avanti che stanno compiendo alcuni importanti progetti legati allo sviluppo del territorio. I lavoratori con orario di lavoro ridotto oscillano tra i 4.500 e i 5.000. Un dato preoccupante, che ignoriamo ancora se nelle prossime settimane aumenterà e di quanto. È fuori discussione che l'autunno ci dovrà vedere tutti molto attenti nel monitorare la situazione per intervenire, come abbiamo fatto finora, sollecitando il credito, i Confidi e l'adozione di misure straordinarie come gli ammortizzatori sociali in deroga per traghettare le imprese verso tempi migliori. Ma dobbiamo anche saper cogliere i segnali positivi. Se la Borregaard è ricorsa alla cassa integrazione, nella chimica sono previsti investimenti produttivi a Polimeri Europa e Vinavil e il nuovo insediamento di Cray Valley. Hanno poi preso avvio concretamente alcuni grandi progetti. È stata costituita Agen.Da, l'agenzia per la riqualificazione della Darsena di città. La società - alla quale

partecipa la Camera di commercio - svolgerà il ruolo di "facilitatore", anche attraverso la creazione di uno sportello unico, nella gestione e realizzazione dei processi di trasformazione urbanistica, economica e sociale che interessano la Darsena di città e si occuperà di coordinare il reperimento di risorse finanziarie.

Anche per la gestione del Terminal Crociere è stata costituita un'apposita società che vede insieme enti pubblici e privati. Il terminal sarà pronto per la prossima primavera e opererà in un settore che questa estate non ha risentito della crisi ed ha grandi prospettive di sviluppo. Questo investimento portato avanti dall'Autorità Portuale darà nuova linfa al turismo, coinvolgerà i servizi portuali, favorirà la nascita di nuove attività nell'ambito di un investimento anche più ampio che riguarda la riqualificazione di Porto Corsini.

Sempre lungo il Candiano si sviluppa il progetto per il Distretto della nautica, un altro comparto con ampi margini di crescita, dove si potranno insediare aziende artigiane e piccole e medie imprese, creare servizi, ospitare centri studi per ricerca e innovazione.

Questo non è un puro elenco da libro dei sogni, ma un insieme di iniziative concrete che consentiranno all'economia ravennate di presentarsi al "passaggio del treno"

della ripresa con il suo tradizionale tessuto produttivo, reso ancor più saldo con investimenti in settori innovativi e moderni. Il nostro impegno deve essere quello di far camminare spedita la macchina burocratica, affinché le nuove aziende possano cominciare presto a lavorare.

Gianfranco Bessi, Presidente della Camera di commercio di Ravenna





# Agricoltura nell'occhio **del ciclone della crisi**

di GILBERTO MINGUZZI\*



**L'**agricoltura, legata più ai cicli biologici dell'alimentazione che non ai dissesti provocati dalla finanza, passerà indenne dalla bufera della crisi mondiale? A giudicare dalle scelte fatte dal Governo per la finanziaria, che ha visto la scure dei tagli accanirsi con particolare violenza proprio sul bilancio del Ministero delle Politiche Agricole, c'è da ritenere che si nutrisse questa convinzione.

Nemmeno nel Decreto Anticrisi è dato rintracciare la parola "agricoltura". Eppure ce n'era motivo: basti pensare alla necessità di far fronte con assoluta urgenza alla copertura del contributo di solidarietà per l'abbattimento del costo dei premi assicurativi contro le calamità naturali del 2008! Senza quel contributo, ad oggi, dopo le avversità naturali e quelle di mercato, incombe sui produttori che hanno scelto di assicurarsi per proteggersi dalla grandine e dal gelo, la minaccia di doversi caricare sulle spalle i debiti assicurativi dei Consorzi di Difesa. Purtroppo nella crisi le gerarchie fra i vari comparti economici si irrigidiscono e chi era subalterno prima si ritrova sospinto ancor più indietro. A differenza dell'industria, l'agricoltura non ha la possibilità di ritardare la propria offerta di beni alimentari in funzione del rallentamento della domanda: la conseguenza automatica è il sopravanzare dell'offerta sulla domanda e la tendenza ai prezzi bassi, insufficienti a coprire i costi.

Quello che sta capitando oggi sui mercati dei principali prodotti agroalimentari era stato ampiamente previsto. Sapevamo che, in conseguenza dell'erosione del potere d'acquisto e del calo dell'occupazione, il calo dei consumi avrebbe colpito duramente gli alimentari di non primaria necessità, come il vino, la frutta e le bevande. Sui cereali e sul latte pesa il rallentamento della domanda mondiale. Ma da più parti si è preferito classicamente respingere i presagi di sventura, piuttosto che mettere mano a progetti di riforma strutturali. Oggi è la crisi della pesche e nettarine a tenere banco: da tempo disponevamo di previsioni di produzione piena in tutta l'area produttiva europea, a fronte di un significativo calo dei consumi, soprattutto in mercati di riferimento come quello tedesco. La crisi ha aggiunto l'accentuazione

del rischio sui crediti commerciali nei paesi dell'Est. La primavera particolarmente piovosa ha portato con sé problemi di conservabilità, purtroppo difficilmente contrastabili con i trattamenti consentiti nell'ambito della produzione integrata. Il combinato disposto di tutti questi fattori sta alla radice della crisi attuale, che ricalca esattamente i contorni di quello che si era già vissuto nel 2004 e nel 2005. Viene da pensare che da allora non si sia modificato nulla di strutturale, salvo la crisi stessa, che frena i consumi e il recupero, compiuto nella recente riforma dell'O.C.M., di un modesto spazio per i ritiri dal mercato, evidentemente insufficiente a ristabilire l'equilibrio del rapporto fra domanda e offerta.

Il nocciolo duro del recupero di capacità di penetrazione della nostra frutta sui mercati internazionali sta nel recupero di una maggiore capacità di differenziarla, di renderla riconoscibile in rapporto alla sua origine territoriale e ai suoi requisiti qualitativi. Ma chi può fare davvero promozione, se non una Centrale unificata di marketing, in grado di disporre del prodotto e della sua destinazione commerciale? Questa è la vera necessità strategica per uscire dalla precarietà! Il tema emerse dal dibattito sviluppatosi nella crisi del 2005, ma, salvo qualche felice eccezione, i più hanno preferito cullarsi nell'illusione che il contenimento dell'offerta, conseguente alle avversità naturali (in particolare gelate) del 2007 e 2008, fosse attribuibile ad un riequilibrio strutturale dell'offerta e ad una ritrovata capacità competitiva del sistema Italia. Per il resto si pensava bastasse il ricorso alle possibilità di ritiro offerte dalla nuova O.C.M.

Queste illusioni hanno alimentato la speranza che la crescita delle strutture fosse non solo utile, ma addirittura l'antidoto in grado di fronteggiare da sé lo squilibrio insorto nei rapporti con i colossi della grande distribuzione (GD). Purtroppo non è così, anzi il gigantismo espone oggettivamente ad un'ulteriore criticità, quella di dover smaltire sul mercato grandi quantitativi di prodotto ed doverlo fare in fretta, perché le pesche e le nettarine sono altamente de-

“  
**La crisi ha rallentato drasticamente i consumi di prodotti alimentari. Necessarie riforme strutturali**  
”



peribili.

Non si dovrebbe nemmeno ignorare che i rapporti con la GD si determinano nel contesto della propensione al consumo dei consumatori e che per incidere su quest'ultima gioverebbe un rapporto di alleanza, almeno con le componenti della GD più sensibili alla valorizzazione della qualità e alla comunicazione dell'origine territoriale dei prodotti.

Una Centrale di marketing unificata, raccoglierebbe in sé i vantaggi della concentrazione, insieme con quelli della flessibilità che potrebbe venire da un'organizzazione a rete. Si avrebbe così uno strumento in grado di orientare i produttori verso quei requisiti di qualità che i consumatori dimostrano di apprezzare (sarebbe forse il caso di rivedere i disciplinari di produzione integrata, per acquisire una maggiore efficacia nella difesa del prodotto dalla marcescenza) e di supportare il protagonismo del prodotto italiano nel mercato globale. In particolare si tratterebbe di sviluppare una politica di alleanza con quei soggetti della distribuzione (a cominciare dalla distribuzione cooperativa, che in Europa costituisce un soggetto importante) disponibili ad assumere, in comarketing con i produttori, l'obiettivo della qualità e della sicurezza alimentare, da sposare con la convenienza ottenibile dalla massima razionalizzazione della logistica. Qualche anno fa, discutendo di questi temi, si arrivò a scambiare l'esigenza di una centrale unica di marketing con la costituzione dell'Organismo di Interprofessione: uno strumento utile, che ancora si fatica a rendere operativo, ma che ha come mission la definizione di regole per il mercato, non la gestione di una politica di marketing. C'è da aggiungere che anche sulle politiche di marketing è bene mantenere i piedi per terra, essendo consapevoli che pesche e nettarine sono *commodities*. Ciò non significa che

“

**Con la grande distribuzione gioverebbe un rapporto di collaborazione, soprattutto per il marketing**

”

non possono essere rese distintive, differenziate, ma che ci sono regole cui attenersi. La differenziazione di una *commodities* non permette di ricorrere a sovrapposizioni di valore con politiche di marca o di pubblicità troppo spinte, perché i risultati di quelle politiche sarebbero intesi come un costo aggiuntivo ben prima di aver convinto i consumatori di poter raggiungere uno status attraverso il consumo stesso.

Francamente non si riesce a comprendere l'utilità di un atteggiamento diffuso nelle organizzazioni agricole, che dipinge la GD come un soggetto ostile e monolitico, laddove invece è evidente una concorrenzialità spietata e una gara alla differenziazione altrettanto aspra. Può essere una tesi consolatoria, nel caso che si ritenga che la propria battaglia è votata alla sconfitta, ma non aiuta a trovare una strategia vincente.

Perché non cominciare a sperimentare proprio sul mercato nazionale un deciso cambiamento di rotta? Si è discusso molto, nei mesi scorsi, di filiera corta. Alcuni vi hanno visto una panacea, altri hanno commiserato la miopia di chi non vedrebbe la dimensione globale del problema

della frutticoltura italiana, che produce abbastanza per saziare l'intera Europa e precipita nella crisi più nera appena il mercato europeo flette la sua capacità di assorbimento. Ma forse la verità sta in mezzo, nella consapevolezza che un ulteriore accorciamento della filiera, dopo i successi storici ottenuti con lo sviluppo della cooperazione, potrebbe sposare riduzione dei costi e tutela della freschezza, ovvero della qualità della frutta e del suo apprezzamento al consumo. E se i migliori risultati di qualità e convenienza, ottenibili da un ulteriore accorciamento della filiera, si accompagnassero alla comunicazione dell'origine territoriale (e magari anche di quella lavorata integralmente in cooperativa) della frutta, in comarketing tra GD e le Organizzazioni dei Produttori? Quello

174be



**Zoli & Zoffoli snc**  
di ZOLI MARIO & C.

Via Petrosa n. 253 - CAMPIANO (RA)  
Tel. 0544/563304 - Fax. 0544/563441  
web site: [www.zoliezoffoli.it](http://www.zoliezoffoli.it)  
email: [info@zoliezoffoli.it](mailto:info@zoliezoffoli.it)

1955-2005  
50

**Riparazione, Commercio e Noleggio  
Macchine Movimento Terra Agricole e Industriali**

➤ rappresenterebbe una svolta nella politica di marketing della frutta italiana su scala europea e internazionale. Una riflessione su questi temi s'impone con tutta urgenza. Le scelte che ne dovrebbero scaturire non potrebbero più avrebbero effetto sulla campagna in corso (il ché chiamerebbe in causa l'apprestamento di specifiche misure congiunturali di sostegno alle aziende agricole). Gli economisti collocano nella seconda metà del 2010 l'emergere dei primi segnali d'inversione di tendenza rispetto alla crisi. Di questo potrà beneficiare il trend dei prezzi di prodotti influenzati dal mercato internazionale, come i cereali e il latte. Per il vino è da prevedersi una drastica selezione naturale fra i soggetti d'impresa che potranno rimanere sul mercato. Ma chi può sostenere che ai primi segnali di ripresa, riprenderà con forza il consumo di frutta tradizionale e in particolare che riprenderà il consumo di quella italiana? Le gravi crisi degli anni 2004/2005 non si sono consumate in un contesto economico simile a quello paventabile nelle previsioni più ottimistiche di fuoriuscita dalla crisi attuale? In definitiva ritengo che si debba far tesoro della lezione della crisi, mettendo finalmente in atto misure strutturali adeguate.

Quello frutticolo è destinato a restare ancora a lungo un mercato difficile da scalare. A scalate ardue, scalatori coraggiosi e lungimiranti. È positivo che la CCIAA di Ravenna si appresti, insieme alla Provin-

cia, a sostenere nell'autunno prossimo un momento di confronto impegnativo sui temi citati, coinvolgendo le Organizzazioni Professionali e le Centrali Cooperative. Mi auguro che Ravenna tenga fede alla propria reputazione di capacità di coesione sociale, unita all'intraprendenza. In passato quel binomio ci ha consentito grandi realizzazioni e oggi ne abbiamo più che mai bisogno.

\* Componente Giunta  
Camera di Commercio di Ravenna



389bc

# €URO *dolciumi*

via della Merenda, 6/8 - 48124 FORNACE ZARATTINI (RA) tel. 0544.502327 - fax. 0544.502319 e-mail: eurodolciumi@eurodolciumi.191.it

**Tante idee per le Vostre strenne natalizie**

**Vendita all'ingrosso e al dettaglio**

- regali aziendali
- cesti natalizi
- vini di qualità
- prodotti tipici

# il FÈ IN FIERA

occasioni, antiquariato e collezionismo

DOMENICA  
22 NOVEMBRE

Ferrara



quartiere fieristico - Via della Fiera, 11

dalle ore 9,30 alle 18,30

ANTIQUARIATO MODERNARIATO

ingresso libero  
INFO 0532 200033

edit Italia s.r.l. FERRARA FIERE CONGRESSI

## INFORMAZIONI PER GLI ESPOSITORI PRIVATI

• Spazio espositivo mq. 6 completo di un tavolo (mt. 2 x 0,80) e due sedie, prezzi IVA inclusa Euro 75,00.  
Inviare domanda firmata e compilata al numero di fax **0532 247269** con allegata copia versamento da effettuarsi con bonifico bancario o c/c postale, intestato a:  
EDIT ITALIA s.r.l.  
- c/c postale n° **93659936**  
- c/c bancario **IT 62 F 08542 13104 037000160404**  
N.B. prima di inviare il tagliando prenotare il box telefonando al n. **0532 200033**.  
La prenotazione sarà perfezionata solo con l'invio della domanda di partecipazione e il versamento dell'importo dovuto.

### • Ingresso espositori dalle ore 7.00 alle ore 9.00

L'allestimento del box è consentito fino alle 9.00.

È fatto obbligo indossare il braccialetto/pass prima di accedere all'interno della Fiera. Non sono consentiti scambi/vendite di motocicli, automobili, animali, alimentari sfusi, materiale pornografico e armi.

• La disdetta della prenotazione dà diritto ai seguenti rimborsi:  
80% dell'importo versato entro 90 gg. dalla data della manifestazione;  
50% dell'importo versato entro 30 gg. dalla data della manifestazione;  
recupero della prenotazione alla manifestazione successiva se comunicato almeno 7 gg. prima della manifestazione stessa.

Bonifico Bancario

Versamento c/c

Assegno non trasferibile

Contanti

P.O.S. (Carta di Credito o Bancomat)

ALLEGO PAGAMENTO EFFETTUATO TRAMITE: (indicare con una X la modalità scelta)

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - 7a Edizione 22 Novembre 2009 (da far pervenire entro e non oltre Giovedì 13 Novembre)

Il sottoscritto ..... nato a .....

il ..... residente a .....

Via ..... n° ..... CAP .....

Tel./Cell. .... e-mail .....

Codice Fiscale

### CHIEDE

in data ..... di poter aderire alla Vostra iniziativa "scambio/vendita di proprietà" che si terrà c/o Il Quartiere Fieristico di Ferrara  
Via della Fiera, 11 il 22 Novembre 2009 proponendo lo scambio/vendita di .....

### DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Io sottoscritto .....

### dichiaro

sotto la mia responsabilità, che la mia partecipazione alla manifestazione "IL FÈ" in Fiera" mediante l'affitto di n° ..... box avviene a titolo di privato e che quindi ogni vendita e/o scambio che in quella sede verrà da me effettuata si intende fatta non nell'ambito dell'esercizio di un'impresa; ciò stante l'attività in questione non rientra nella sfera di applicazione dell'iva ai sensi del D.P.R. 633/72. Per la stessa ragione anche il trasporto di quanto sarà oggetto di vendita e/o scambio non è ricompreso nella disciplina del D.P.R. 627/78 (bolla accompagnatoria delle merci viaggianti).  
Dichiaro, inoltre, sotto la mia responsabilità, che gli oggetti che verranno da me scambiati e/o venduti non hanno alcun valore storico, archeologico, di antichità, e che non si tratta di cicli, motocicli, automobili, oggetti preziosi (oro, argento, pietre preziose), animali, alimentari sfusi, materiale pornografico e armi. Sollevo, quindi, gli organizzatori della manifestazione e cioè EDIT ITALIA S.r.l. e Ferrara Fiere Congressi

S.r.l. da qualsiasi responsabilità derivante da miei comportamenti in contrasto con le dichiarazioni sopra rese e, comunque, in contrasto con gli obblighi derivanti dalla legislazione vigente, assumendomi piena responsabilità per ogni eventuale provvedimento di qualsivoglia natura che dovesse essere preso dall'Autorità competente a seguito di mie violazioni di leggi e regolamenti. Riconosco che gli organizzatori avranno diritto di rivalersi nei miei confronti per ogni conseguenza dannosa che dovesse loro derivare dai suddetti miei comportamenti.

Riconosco, infine, che qualsiasi violazione da parte mia degli obblighi di legge, salva ogni altra sanzione, faciliterà gli organizzatori ad allontanarmi immediatamente dal mercatino, con divieto di partecipazione al medesimo.

In fede (Firma) .....

### Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)

Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Tuoi dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Ti informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Te forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni.

In particolare il trattamento dei Tuoi dati è necessario ai fini di: a) fornirti assistenza per l'uso dei servizi offerti da Edit Italia S.r.l. e Ferrara Fiere Congressi S.r.l., in generale, per consentirti la fruizione di tali servizi; b) inviarti comunicazioni e materiale informativo e/o promozionale di varia natura, inerenti i contenuti dei servizi proposti da Edit Italia S.r.l. e Ferrara Fiere Congressi S.r.l.; c) inviarti comunicazioni e materiale informativo e/o promozionale di varia natura, inerenti i contenuti dei servizi proposti da soggetti terzi. Il trattamento dei Tuoi dati per le finalità sopradette avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza prevista dalla Legge. I dati saranno trattati da parte di dipendenti e/o collaboratori incaricati da Edit Italia S.r.l. e Ferrara Fiere Congressi S.r.l. i quali svolgono le suddette attività sotto la diretta supervisione e responsabilità di Edit Italia S.r.l. e Ferrara Fiere Congressi S.r.l. Il conferimento dei dati personali da parte Tua è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale rifiuto ad inserirli nei relativi coupons rende, però, impossibile l'accesso e l'utilizzo dei servizi offerti da Edit Italia S.r.l. e Ferrara Fiere Congressi S.r.l. L'eventuale rifiuto del consenso al trattamento per gli scopi sopra riportati al punto a) comporta tuttavia l'impossibilità ad accedere ai servizi offerti da Edit Italia, tra i quali quello della pubblicazione degli annunci riservata ai privati. L'eventuale rifiuto del consenso per le finalità illustrate ai punti b) e c) sopra riportati non comporta invece alcuna conseguenza negativa riguardo alla fruizione dei Servizi. I dati, o alcuni di essi, potranno essere comunicati a: a) società terze partecipate da Edit Italia S.r.l. e Ferrara Fiere Congressi S.r.l. o comunque facenti parte del medesimo gruppo; b) soggetti esterni che svolgono funzioni connesse e strumentali all'operatività dei servizi offerti da Edit Italia S.r.l. e Ferrara Fiere Congressi S.r.l. come - o puro titolo esemplificativo - la gestione del sistema informatico, il controllo dei pagamenti, l'assistenza e la consulenza in materia contabile, amministrativa; un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso la sede della società Edit Italia; c) soggetti esterni che svolgono funzioni di consulenza e di assistenza a Edit Italia S.r.l. e Ferrara Fiere Congressi S.r.l. in materia legale, tributaria e finanziaria; un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso la società Edit Italia S.r.l. e Ferrara Fiere Congressi S.r.l. d) soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità; e) Edit Italia S.r.l. e Ferrara Fiere Congressi S.r.l. potrà inoltre - se autorizzata - comunicare i dati ad aziende che ne facciano richiesta per scopi pubblicitari e di marketing, nonché a società terze con cui Edit Italia S.r.l. e Ferrara Fiere Congressi S.r.l. provvederà ad esercitare attività di co-marketing. Il titolare del trattamento ai sensi di legge è Edit Italia S.r.l. con sede legale in V.le Cavour, 21 - Ferrara.

Ti informiamo, inoltre, che potrai consultare, modificare, opporTi o far cancellare i Tuoi dati o comunque esercitare tutti i diritti che Ti sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, riportato in calce alla presente informativa, inviando una e-mail al nostro indirizzo [privacy@edititalia.it](mailto:privacy@edititalia.it) confermata con una comunicazione via fax al n. 0532 247269.

Se vuoi consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visita il sito ufficiale dell'Autorità Garante: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

Letta la nota informativa sopra riportata, esprimo il mio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei miei dati personali ed ai correnti trattamenti. Esprimo, altresì, il mio consenso alla comunicazione dei miei dati personali ai soggetti, di cui al punto d) dell'informativa, anche qualora questi abbiano sede al di fuori del territorio nazionale ed in Paesi con appartenenti all'Unione Europea.

(Firma) .....

PER ULTERIORI INFORMAZIONI TELEFONARE ALLO 0532/200033 - e-mail: [info@ilfeinfiera.it](mailto:info@ilfeinfiera.it)  
DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 18.30 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

# Gli sviluppi del credito in provincia

di ROBERTO FINETTO\*

## **I**mpieghi, depositi e struttura del settore

Anche in provincia di Ravenna, nell'ultimo trimestre dello scorso anno e nel primo del 2009, la corsa degli impieghi bancari ha dato segnali di rallentamento, in piena sintonia con quanto avvenuto in regione e nel Paese. Tuttavia, pur in decelerazione di 2,5 punti percentuali rispetto al dato di fine 2008, a marzo 2009 l'incremento tendenziale degli impieghi nella nostra provincia è risultato pari al 4,0%, superiore a quello registrato in Emilia-Romagna e in Italia, pari rispettivamente al 3,0% e al 2,3%. Sotto questo profilo, Ravenna è tra le province che mostrano una maggiore tenuta nei confronti della crisi finanziaria e dei suoi temuti effetti sui rapporti banca-impresa.

La variazione dei finanziamenti per cassa accordati dalle banche, in rallentamento a fine 2008, è tornata a crescere nel primo trimestre 2009 scongiurando l'ipotesi di stretta creditizia (credit crunch). Nel credito a breve termine, che è quello maggiormente utilizzato dalle imprese, l'accordato operativo è aumentato del 7,6%, a fronte di un trend espansivo del 4,3% registrato mediamente nel 2008. Tale espansione distingue in positivo Ravenna dal contesto regionale e nazionale. Il tasso di incremento delle somme effettivamente utilizzate dai clienti è apparso più elevato di quelle accordate, con la particolarità che l'utilizzato a breve termine, che corrisponde al credito effettivamente erogato al cliente, è aumentato in misura significativamente più ampia (quasi 5 punti percentuali) rispetto alla variazione dell'accordato.

Per quanto riguarda la raccolta bancaria, la provincia di Ravenna nel primo trimestre del 2009 così come nell'ultimo del 2008, ha mostrato un'accelerazione dei depositi (+11,0%), analoga a quella riscontrata in regione e nel Paese. Se consideriamo la dinamica settoriale dei depositi, possiamo notare che la ripresa è da attribuire principalmente alla vivacità espressa dal gruppo più importante delle famiglie "consumatrici", i cui depositi sono aumentati tendenzialmente del 18,3%, migliorando notevolmente rispetto al trend di crescita dell'8,6% mediamente registrato nei dodici mesi precedenti. Al 31 marzo 2009 gli sportelli bancari localizzati sul territorio provinciale ammontavano a 339, con un incremento dell'1,8% rispetto all'analogo periodo del 2008. Sotto l'aspetto della diffusione Ravenna conta circa 90 sportelli ogni 100.000 abitanti, occupando la quinta posizione in ambito nazionale e la terza in quello regionale.



- PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
- PULIZIE VETRI
- TRATTAMENTO COTTO

Opera con Serietà, Esperienza e Personale Qualificato. Lavori Eseguiti a Norma di Legge

Sopralluoghi e preventivi GRATUITI  
(Ravenna e provincia)

- SVUOTAMENTO E PULIZIA CANTINE
- PULITURA AREE VERDI E GIARDINI
- PICCOLI TRASPORTI E CONSEGNE

Via A. Fortis, 37 - Ravenna - Tel. 0544 452779 - [www.sps.ra.it](http://www.sps.ra.it)

216e

## TAB. 7.1. IL CREDITO IN PROVINCIA: VARIAZIONI TENDENZIALI

|  | Media 2008 | Ravenna<br>4° trim 2008 | 1° trim 2009 | Emilia Romagna<br>1° trim 2009 | Italia<br>1° trim 2009 |
|--|------------|-------------------------|--------------|--------------------------------|------------------------|
| Impieghi                               | 7,7        | 6,5                     | 4,0          | 3,0                            | 2,3                    |
| Depositi                               | 5,3        | 9,7                     | 11,0         | 9,0                            | 10,6                   |
| Crediti di firma                       | 4,3        | 8,7                     | 3,2          | 2,5                            | -1,6                   |
| Finanz. per cassa.                     |            |                         |              |                                |                        |
| Accordato operativo                    | 5,4        | 3,0                     | 6,8          | 6,2                            | 3,8                    |
| di cui: a breve termine.               | 4,3        | 3,8                     | 7,6          | 2,5                            | -2,2                   |
| Finanziamenti per cassa. Utilizzato    | 8,1        | 5,6                     | 9,6          | 6,9                            | 7,1                    |
| di cui: a breve termine.               | 9,2        | 12,7                    | 12,5         | 5,8                            | -0,4                   |
| Sofferenze                             | -0,6       | -0,6                    | -1,0         | -4,7                           | -4,5                   |
| % sofferenze su impieghi (a)           | 1,53       | 1,41                    | 1,53         | 2,44                           | 2,88                   |
| Tasso di decad. dei fin.               |            |                         |              |                                |                        |
| per cassa % (a)                        | 0,243      | 0,549                   | 0,294        | 0,377                          | 0,505                  |
| Sportelli bancari                      | 2,1        | 2,1                     | 1,8          | 2,2                            | 2,3                    |
| Tassi attivi rischi autoliquidanti (a) | -          | 6,04                    | 4,44         | 4,56                           | 5,11                   |
| Tassi attivi rischi a scadenza (a)     | -          | 5,90                    | 4,51         | 4,33                           | 4,52                   |
| Tassi attivi rischi a revoca (a)       | -          | 7,94                    | 6,49         | 5,91                           | 6,24                   |

Valori espressi come variazione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ad esclusione di (a) valore percentuale. Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia

### Qualità del credito, e tassi di interesse

Il rapporto sofferenze/impieghi bancari si è attestato a marzo 2009 all'1,53%, rispetto al 2,44% dell'Emilia-Romagna e al 2,88% nazionale, sottintendendo una rischiosità dei prestiti piuttosto contenuta. Nessuna provincia dell'Emilia-Romagna ha

registrato un rapporto più contenuto. È dalla fine del 2002 che il rapporto sofferenze/impieghi della provincia di Ravenna si mantiene costantemente sotto la soglia del 2%.

Rispetto alla situazione dello stesso mese dell'anno precedente le sofferenze bancarie sono diminuite



**SERVIZI ECOLOGICI**

**e AMBIENTALI**

**Via Farneti, 5**  
**(zona Bassette) Ravenna**  
**Tel. 0544-456812**  
**Fax 0544-689140**  
**www.albatros.ra.it**



**Numero Verde:**  
**800 046340**

Con personale qualificato regolarmente autorizzato, è in grado di offrire i seguenti servizi su tutta la provincia di Ravenna e Forlì:

- ✓ TELEVIDEO CONTROLLO DI IMPIANTI TVCC
- ✓ TELECONTROLLO CON RADIOALLARME E PATTUGLIA DI PRONTO INTERVENTO
- ✓ RONDA NOTTURNA E DIURNA CON BIGLIETTO ED OROLOGIO DI CONTROLLO
- ✓ PORTINERIA - CENTRALINO
- ✓ PIANTONAMENTO FISSO
- ✓ CENTRALE OPERATIVA 24 ORE SU 24

**FORLÌ - Via Aldrovandi, 14**  
**Tel. 0543.774334 - Fax 0543 750308**

**RAVENNA - Via Romagnoli, 13 (z. Bassette)**  
**Tel. 0544.453333 - Fax 0544 453864**  
**www.colasvigilanza.it • colasvigilanza@libero.it**

dell'1%, dilatando leggermente il trend di diminuzione riscontrato mediamente nei quattro trimestri precedenti (-0,6%). Questo andamento è con tutta probabilità da attribuirsi ai processi di cartolarizzazione.

Il tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa (dato dal rapporto tra nuove sofferenze rettifiche registrate nel trimestre sul totale degli impieghi non in sofferenza) nel primo trimestre del 2009 si è attestato allo 0,294%, mostrando un netto rallentamento rispetto al picco toccato nell'ultimo quarto del 2008 e riportandosi al di sotto della media nazionale e provinciale.

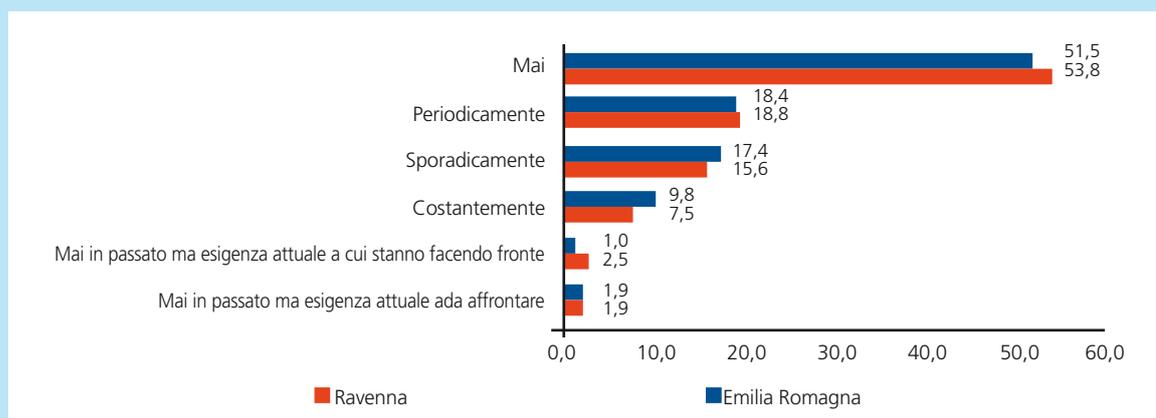
In merito ai costi di finanziamento, la provincia di Ravenna ha registrato un tasso attivo sui rischi autoliquidanti pari al 4,44%, di poco inferiore alla media regionale del 4,56%. Le operazioni autoliquidanti si riferiscono ai finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi. Per quanto concer-

ne le operazioni a scadenza (si tratta di operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata) Ravenna ha evidenziato condizioni meno favorevoli rispetto alla regione, con un tasso pari al 4,51% (4,33% la media regionale). Ma è soprattutto sulle operazioni a revoca, che costituiscono le operazioni di apertura di credito in conto corrente, che il tasso attivo, attestatosi sul 6,49%, mostra un differenziale significativo rispetto al tasso medio regionale (5,91%) e nazionale (6,24)

### Il punto di vista delle imprese sul credito

Le considerazioni che seguono si fondano sui risultati di un'indagine del Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna, condotta nel primo trimestre dell'anno (Osservatorio del credito in Emilia-Romagna). La provincia ravennate si caratterizza per la presenza di un sistema produttivo eterogeneo dove la coesistenza di più attività strategiche tutela lo

**Fig. 7.1 - Frequenza con cui le aziende localizzate in provincia di Ravenna avvertono, nel corso della propria vita, la necessità di incrementare le risorse finanziarie o patrimoniali (valori percentuali)**



Fonte: Unioncamere, Osservatorio del credito in Emilia Romagna, 2009.

## LINGUERRI GIANFRANCO

Demolizioni - Speciali  
Sottofondi - Stradali  
Escavazioni - Inerti

Bagnara di Romagna Via Molinello 25/D [www.linguerrigianfranco.it](http://www.linguerrigianfranco.it)  
[info@linguerrigianfranco.it](mailto:info@linguerrigianfranco.it) ☎ 0545-76667 📠 0545-905156

sviluppo territoriale da eventuali difficoltà riscontrabili a livello settoriale. Tuttavia, l'attuale crisi finanziaria che ha colpito i mercati internazionali ha causato una serie di problematiche che si sono ripercosse sull'intera economia locale, indistintamente dai settori di appartenenza.

D'altronde, l'importanza del sistema finanziario come sostegno allo sviluppo economico territoriale è confermata dal fatto che quasi la metà delle imprese intervistate utilizza, più o meno regolarmente, la leva finanziaria e patrimoniale per sostenere la propria attività: si tratta di un valore elevato che, tuttavia, risulta inferiore a quello medio regionale (fig. 7.1).

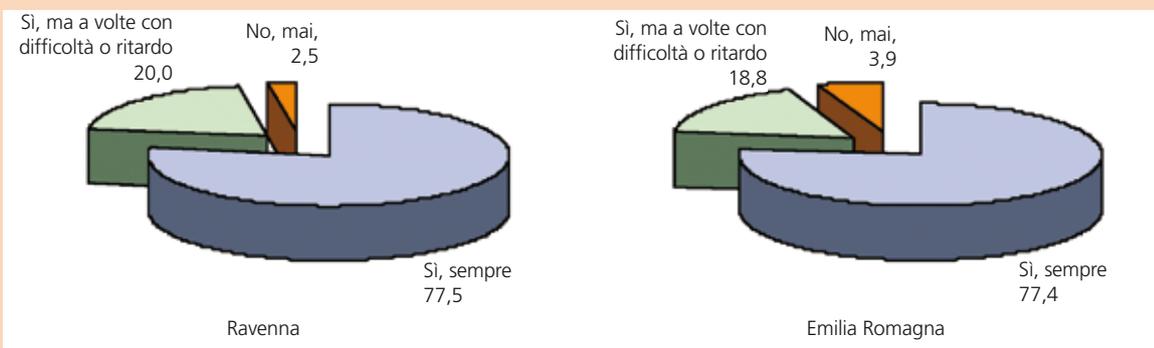
È interessante, poi, notare che in provincia si riscontra un'incidenza percentuale più che doppia rispetto a quella regionale di imprese che solo attualmente avvertono la necessità di aumentare la propria capacità finanziaria o patrimoniale e vi stanno provvedendo (il 2,5% a fronte dell'1%). Ciò, probabilmente, è da associare alle problematiche legate all'attuale crisi, a dimostrazione di come, la crescente richiesta non dipenda esclusivamente dalle dinamiche della domanda per investimenti. Nonostante quanto appena osservato, solo il 2,5% del campione intervistato dichiara di avere proble-

mi continuativi nel sostegno del proprio fabbisogno finanziario (fig. 7.2), rispetto al 3,9% a livello regionale. A ciò, si aggiunga un 20% di imprese (18,8% in Emilia Romagna) che solo occasionalmente rileva difficoltà di tipo finanziario.

Il sistema economico regionale è caratterizzato da un ruolo non trascurabile del settore bancario cooperativo nella relazionalità tra banche ed imprese (fig. 7.3). Ciò è vero soprattutto nella zona romagnola e, nello specifico, nella provincia ravennate, dove si presenta un'elevata incidenza percentuale di imprese che dichiarano di aver rapporti prevalentemente con banche di questo tipo (17,6% rispetto al 13,3% regionale) a scapito del sistema bancario più ramificato (banche S.P.A.).

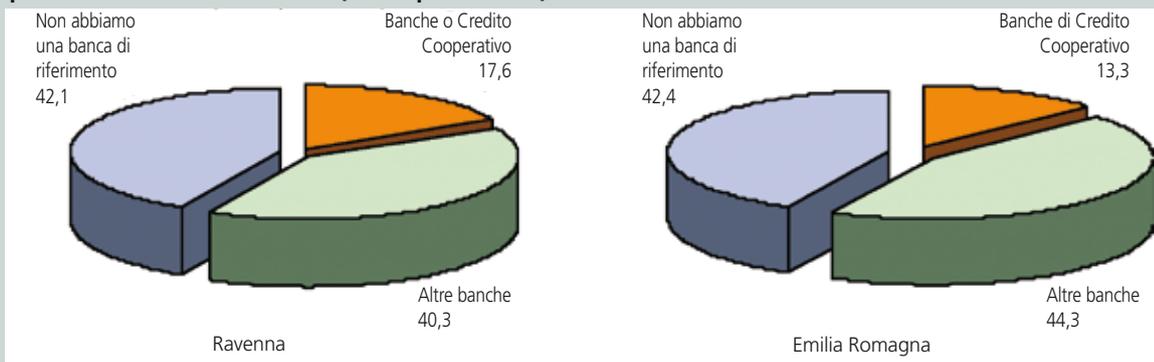
Il giudizio sulla qualità dell'offerta creditizia del sistema bancario in provincia di Ravenna evidenzia quanto questo sia efficiente, almeno comparativamente con il resto dell'Emilia-Romagna (tab. 7.2). Infatti, sul campione intervistato, si rileva una maggior incidenza, rispetto alla media regionale, di imprese che si dichiarano soddisfatte dell'offerta locale. Ciò è vero per ciò che riguarda la quantità di credito disponibile (71,1% rispetto al 66,9% regionale), la durata del finanziamento (71,7% rispetto al 68,8% regionale) e il costo dell'istruttoria (62,9%

**Fig. 7.2 - Capacità delle aziende della Provincia di Ravenna e dell'Emilia Romagna di far fronte al proprio fabbisogno finanziario (valori percentuali) (Siete in grado di ...?)**



Fonte: Unioncamere, Osservatorio del credito in Emilia Romagna, 2009.

**Fig. 7.3 - Tipologia di banche a cui le aziende della provincia di Ravenna e dell'Emilia Romagna fanno prevalentemente riferimento (valori percentuali)**



Fonte: Unioncamere, Osservatorio del credito in Emilia Romagna, 2009.

rispetto al 54,7% a livello regionale). Un posizionamento come quello appena evidenziato, che sintetizza la qualità dell'offerta bancaria rivolta alle imprese e la capacità del sistema bancario stesso di soddisfare le esigenze della realtà produttiva, è senz'altro da associare alle dinamiche favorevoli degli ultimi anni (tab. 7.3). Infatti, tutti e tre gli indicatori osservati in precedenza presentano saldi che, nonostante risultino negativi, sono comunque sensibilmente migliori di quanto non rilevato a livello regionale. Ci si riferisce, in particolare, alla presenza di differenziali tra imprese che dichiarano un miglioramento piuttosto che un peggioramento della quantità di credito disponibile (-7,6% rispetto al -15,4% a livello regionale) e della durata del finanziamento (-6,9% contro il -11,9%). Anche i giudizi sull'evoluzione, nell'ultimo triennio, dei costi d'istruttoria presentano saldi negativi meno accentuati della media che vanno, comunque, oltre il puro momento congiunturale e che comprimono il potenziale di crescita futuro.

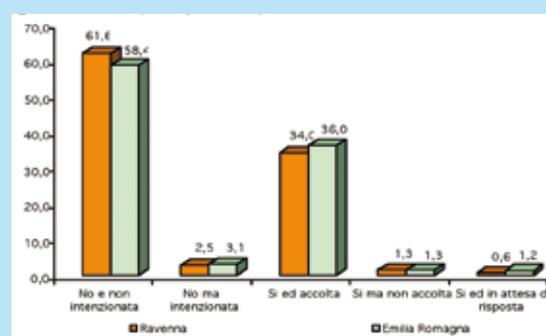
L'intensità con cui il tessuto imprenditoriale ravennate si relaziona con il mondo bancario si riscontra anche nell'elevata incidenza percentuale di imprenditori che dichiarano di aver provveduto, negli ultimi due anni, ad aprire nuovi fidi o a rinegoziarne di già esistenti (fig. 7.4), che risulta pari ad oltre un terzo del campione intervistato (34%) anche se, tuttavia, appare leggermente inferiore al dato medio regionale (36%).

In generale, tuttavia, si mostra una certa soddisfazione dell'imprenditoria locale riguardo ai costi del credito bancario se è vero che oltre la metà degli

intervistati (55,3%) reputa almeno accettabili i costi generali (T.A.E.G.) applicati sui finanziamenti offerti dal sistema creditizio istituzionale. Si tratta di una percentuale superiore alla media regionale (51,9%) che, tra l'altro, risulta inferiore solo a quella riscontrabile nelle province di Parma e Rimini (55,9%). Anche nella valutazione riguardante il livello di garanzie richieste si evidenzia un'alta incidenza di imprese che lo giudicano almeno accettabile (69,2% rispetto al 66,7%).

\* Capo Servizio Studi e Informatica  
Camera di Commercio di Ravenna

Fig. 7.4 Richiesta alle banche di un nuovo fido o rinegoziazione di un fido esistente da parte delle aziende della provincia di Ravenna negli ultimi due anni (valori percentuali)



Fonte: Unioncamere, Osservatorio del credito in Emilia Romagna, 2009.

## TAB. 7.2 E 7.3 GIUDIZIO DI ADEGUATEZZA

Tab. 7.2. Giudizio delle aziende della provincia di Ravenna sull'adeguatezza dell'offerta di finanziamenti delle banche con cui hanno rapporti (Valori percentuali)

|                   | Quantità credito disponibile |            | Durata temporale del credito |            | Costo dell'istruttoria |            |
|-------------------|------------------------------|------------|------------------------------|------------|------------------------|------------|
|                   | Ravenna                      | E. Romagna | Ravenna                      | E. Romagna | Ravenna                | E. Romagna |
| Adeguate          | 71,7                         | 66,9       | 71,7                         | 68,8       | 62,9                   | 54,7       |
| Inadeguata        | 13,8                         | 16,3       | 11,9                         | 14,9       | 20,8                   | 27,2       |
| N.s./Non risponde | 14,5                         | 16,8       | 16,4                         | 16,2       | 16,4                   | 18,1       |
| Totale            | 100,0                        | 100,0      | 100,0                        | 100,0      | 100,0                  | 100,0      |

Tab. 7.3. Giudizio delle aziende della provincia di Ravenna sull'adeguatezza sull'evoluzione dell'offerta di finanziamenti da parte delle banche negli ultimi 3 anni (Valori percentuali)

|                   | Quantità credito disponibile |            | Durata temporale del credito |            | Costo dell'istruttoria |            |
|-------------------|------------------------------|------------|------------------------------|------------|------------------------|------------|
|                   | Ravenna                      | E. Romagna | Ravenna                      | E. Romagna | Ravenna                | E. Romagna |
| Migliorata        | 13,2                         | 11,2       | 10,7                         | 9,4        | 10,1                   | 7,5        |
| Peggiorata        | 20,8                         | 24,6       | 17,6                         | 21,3       | 19,5                   | 25,1       |
| Stabile           | 49,1                         | 48,5       | 52,8                         | 52,8       | 52,2                   | 49,2       |
| N.s./Non risponde | 17,0                         | 15,6       | 18,9                         | 16,5       | 18,2                   | 18,2       |
| Saldo             | -7,6                         | -13,4      | -6,9                         | -11,9      | -9,4                   | -17,6      |
| Totale            | 100,0                        | 100,0      | 100,0                        | 100,0      | 100,0                  | 100,0      |

Fonte: Unioncamere, Osservatorio del credito in Emilia Romagna, 2009.



# La Turchia meridionale

DI PINA MACRÌ\*

**S**ituata al crocevia tra Europa ed Asia, la Turchia è caratterizzata da una grande diversità etnica e culturale. La sua storia si estende dalle antiche civiltà, come quella degli ittiti, al periodo greco e romano fino agli imperi bizantino e ottomano. La moderna Repubblica di Turchia fu fondata come Stato laico sul modello occidentale da Mustafa Kemal Atatürk che nel 1923 proclama la Repubblica e abolisce il Califfato.

Oggi la Turchia con una popolazione di quasi 80 milioni di abitanti, a tassi di crescita costanti e il cui 50% è sotto i 30 anni di età, occupa sempre più un ruolo strategico sia sul piano economico (ottime le performances di interscambio commerciale con i maggiori paesi dell'UE, compresa l'Italia) che su quello geo-politico, in quanto sempre più protagonista nelle relazioni internazionali tra Europa, Asia e Medio Oriente. Dal 2009 è presente nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite con un seggio non permanente e risale al 1964 il suo rapporto privilegiato con la Comunità Economica Europea che lo ha portato nel 2005 ad intraprendere il processo di adesione formale all'Unione Europea in qualità di

Stato membro.

Negli ultimi 20 anni la Turchia ha attraversato un profondo processo di trasformazione passando da un'economia essenzialmente agricola ad una industrializzata, con un ruolo sempre crescente del terziario. Come si vede dalla tabella sottostante, la Turchia si va sempre più allineando ai paesi sviluppati per quanto riguarda la contribuzione dei vari settori al PIL.

Il Governo turco ha attuato con determinazione il programma di risanamento economico concordato con il FMI a partire dal 1999, conseguendo importanti risultati che hanno reso in questi anni l'economia turca sempre più robusta e stabile. Il Paese si è infatti ripreso dalla crisi del 2001 con ostinazione ed impegno, riportando una crescita dell'8% nel 2002, del 6% nel 2003, di quasi il 10% nel 2004, del 7,7% nel 2005, del 6% nel 2006 e, seppur in tono minore, del 4,5% nel 2007 (con una produzione complessiva del valore di 659 miliardi di USD, una cifra che pone la Turchia al 17° posto a livello mondiale). Dal 2002 al 2007, inoltre, l'export è aumentato del 200% (con i Paesi vicini del 478%), l'interscambio commerciale

## CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE E CULTURALI

**Denominazione ufficiale:** Repubblica di Turchia (Türkiye Cumhuriyeti).

**Superficie:** 814.578 Km<sup>2</sup>

**Densità:** 92 abitanti per km<sup>2</sup>. Distribuiti per il 69,9% nell'area urbana e per il 35,1% in quella rurale.

**Confini:** Armenia (268 km di confine), Azerbaijan (9), Bulgaria (240), Georgia (252), Grecia (206), Iran (499), Iraq (331), Siria (882)

**Popolazione:** 76.805.524 Struttura demografica: 0-14 anni: 27,2% (maschi 10.701.631; femmine 10.223.260) 15-64 anni: 66,7% (maschi 25.896.326; femmine 25.327.403) oltre i 65 anni: 6,1% (maschi 2.130.360; femmine 2.526.544)

**Età media:** 27,7 di cui maschi 27,4 e femmine 28,1 (il 60% della popolazione ha meno di 34 anni)

**Aspettative di vita:** Media 72,08 di cui 69,68 per gli uomini e 74,61 per le donne

**Tasso di alfabetizzazione:** 87,4% di cui maschi:

95,3% e femmine 79,6% (dati del 2004 da World Factbook CIA - Central Intelligence Agency). PIL destinato all'istruzione: 4% (dato del 2004)

**Comunità italiana:** 3.000 persone circa, con una concentrazione nelle città di Smirne (Izmir) e di Istanbul

**Lingua:** Turco (lingua ufficiale)

**Religione:** Musulmani 99,8%

**Ordinamento dello Stato:** Repubblica parlamentare monocamerale. Il potere legislativo è affidato all'Assemblea nazionale (550 membri eletti a suffragio universale diretto ogni 5 anni)

**Suddivisione Amministrativa:** La Turchia si divide in 7 Regioni geografiche e in 81 province con a capo un governatore che risponde direttamente al Ministero degli Interni

**Capo del Governo:** Recep Tayyip Erdogan (dal 14 marzo 2003 e rieletto il 22 luglio 2007)

Moneta: Lira Turca (TL). Tasso di cambio: 1 Euro = TL 2.1405 (al 28.8.2009)

del 216%, le importazioni del 340%, il PNL del 187%. Nel 2008 l'economia turca ha parzialmente tenuto, a dispetto di una fase congiunturale internazionale, contrassegnata, da una "forte crisi". Nell'ultimo trimestre del 2008 la perdita del Prodotto interno è stata del 6,2% e l'anno si è chiuso con un Pil a +1,1%. Le stime relative al 2009, che il Governo fissava ottimisticamente al 4%, si attestano per gli analisti tra il +1% ed il -4%, mentre per il FMI, tra lo zero e la recessione. Risultano impegnative alcune sfide che attendono la Turchia nei prossimi anni: la creazione di un mercato del lavoro più flessibile; un consistente taglio degli oneri fiscali; lotta al lavoro nero; riduzione dell'economia sommersa; lotta alla corruzione.

Il grado di apertura della Turchia al commercio internazionale è elevato.

Il Paese ha un sistema produttivo trainato dalle esportazioni che, a sua volta, si alimenta grazie alle forniture di beni intermedi e di investimento. Nel 2008 l'interscambio commerciale della Turchia con il resto del mondo è stato pari a 333,8 miliardi di USD (+ 28% rispetto al 2007), con esportazioni con un valore di 132 miliardi (+23% rispetto al 2007) ed importazioni a quota 201,8 miliardi (+18,7%). Il 42,5% dell'interscambio commerciale turco si è svolto con l'Unione Europea, mentre l'interscambio con l'Italia nel 2008 è stato di 18,8 miliardi di dollari. Le previsioni del 2009 in considerazione dell'andamento negativo della congiuntura interna ed internazionale, registrano nei dati del primo semestre di quest'anno una lieve contrazione. Le esportazioni italiane in Turchia, concentrate in special modo nei beni strumentali, potrebbero risentirne però meno rispetto ad altri Paesi poiché il sistema industriale turco, pur colpito dalla crisi, dovrà continuare nei processi d'innovazione, puntando all'aumento della produttività e al miglioramento della qualità, che possono essere ottenuti, in buona parte, attraverso l'acquisizione di impianti e tecnologie avanzate.

La strada da intraprendere per le imprese italiane è quella non solo di continuare a credere nel valore strategico del mercato turco, partecipando con più attivismo in alcuni settori molto rilevanti per lo sviluppo futuro della Turchia (protezione ambientale, tecnologie per il restauro e il territorio, infrastrutture, energie rinnovabili), ma soprattutto approfittare ora della debolezza della lira turca per effettuare investimenti diretti commerciali o produttivi, che consolidino la presenza in questo mercato.



### LA TURCHIA SI SUDDIVIDE IN 7 REGIONI GEOGRAFICHE

1. Regione Mar Nero
2. Regione Marmara
3. Regione Egea
4. Regione Mediterranea
5. Regione Anatolia Sud-Orientale
6. Regione Anatolia d'Oriente
7. Regione Anatolia Centrale



Dai dati forniti dal Sottosegretario al Tesoro turco, a fine giugno 2009 risultano operanti in Turchia 727 società a partecipazione italiana. L'Italia, nel corso del primo quadrimestre del 2009, ha fatto registrare un andamento assolutamente positivo ed in controtendenza rispetto agli altri paesi, con 180 milioni di dollari investiti rispetto ai 21 milioni dello stesso periodo del 2008 (+757% '09/'08 e terzo posto in graduatoria). Lo stock degli investimenti diretti italiani in Turchia risulta aggirarsi intorno alla cifra di 4,7 miliardi di dollari. I settori di investimento delle imprese italiane sono: settore energetico, bancario, telecomunicazioni, industria delle costruzioni, industria meccanica, alimentare, petrolchimico e tessile.

### LA REGIONE MEDITERRANEA

La Regione Mediterranea si trova nel sud della Turchia lungo la costa mediterranea. È composta da 8 città:

## IL PAESE IN CIFRE

| Origine del PIL                         | 2003   | 2004   | 2005  | 2006  | 2007  | 2008  |
|---|--------|--------|-------|-------|-------|-------|
| Agricoltura<br>(Percentuale di addetti) | 12,6 % | 11,0%  | 11,5% | 11%   | 7,4%  | 7,6%  |
| Industria<br>(Percentuale di addetti)   | 29,9 % | 28,7%  | 29,4% | 30,6% | 16,5% | 16,8% |
| Servizi<br>(Percentuale di addetti)     | 57,5 % | 60,3 % | 59,1% | 58,4% | 76,1% | 75,6% |
|   |        |        |       |       |       | 45,8% |

Totale forza lavoro: 23.210.000 persone. Circa 1 milione e 200 mila turchi lavorano all'estero.  
fonte: elaborazioni ICE Istanbul su dati Türkiye İstatistik Kurumu - TÜİK (Istituto Turco di Statistica)

Di solito  
una ruota  
sola non  
basta.

[Nemmeno per la  
Tua pubblicità].



>> **STAMPA**

Free Ads: La Pulce / Smart / Secondamano / Il Fé / Il Rò / Circuito nazionale ANSPAEG / Circuito mondiale ICMA  
Vip Magazine: Firms / bmm / Lions Insieme Business  
To Business: Systema

>> **WEB**

www.ravenna2000.it / www.ravennanotizie.it /  
www.portoravennanews.it / www.ravenna24ore.it /  
www.lugo24ore.it / www.faezza24ore.it /  
www.cervia24ore.it / www.veloannuncio.it /  
www.lapulce.com / www.liro.it / www.life.it /  
www.ravennacalcio.com / www.cinemacityravenna.it

>> **CINEMA**

Ferrara / Ravenna / Rimini / Pesaro / Fano /  
Senigallia / Jesi / Ancona / Porto Sant'Elpidio /  
Matelica / Prato / Perugia / Chieti

>> **EVENTI**

Premio Guidarello / La Grande Festa  
/ Ravenna Calcio

>> **RADIO**

Lattemiele / Veronica / Gamma  
/ Tam Tam / Love

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ

● SERVIZI DI AGENZIA

info@publimediaitalia.com ● www.publimediaitalia.com

NUMERO VERDE  800.862.220

**PUBLIMEDIA**

I T A L I A  
*Scegli dove vuoi arrivare*

www.publimediaitalia.com

Isparta, Burdur, Antalya, Adana, Mersin, Osmaniye, Kahramanmara e Hatay che confina con la Siria. La superficie è di 89.493 km<sup>2</sup>, rappresenta il 14% della superficie totale del Paese; le sue coste si estendono per 1.542 km, la sua popolazione è di quasi 9 milioni di abitanti. La geografia della Regione è disegnata dai Monti Tauro (il clima è caldo e arido in estate, mite e piovoso in inverno). La Regione, soprattutto Antalya, è una destinazione turistica molto famosa. La temperatura media annua è tra i 18-20 gradi lungo la costa e 12-14 nelle zone interne. Grazie alla posizione geografica che la vede collocata al crocevia con il Medio Oriente, la regione offre interessanti potenzialità economiche e commerciali, legate principalmente allo sviluppo di infrastrutture energetiche e alla prospettiva di una futura ricostruzione dell'Iraq.

**OPPORTUNITÀ DI AFFARI PER LE AZIENDE ITALIANE NELLA REGIONE MEDITERRANEA**

Tra le opportunità che la regione mediterranea offre agli investitori stranieri, le più interessanti sono quelle relative al settore dei mezzi di trasporto e locomozione in campo industriale e commerciale (autobus,

veicoli commerciali, carrelli elevatori), all'agricoltura biologica, all'agro-industria, alla cantieristica, al florovivaismo e all'acquacoltura.

In forte sviluppo è la produzione di olio di oliva, che già comporta numerosi contatti con l'Italia relativamente all'acquisto dei macchinari necessari. Altrettanto rilevanti sono i nuovi settori verso cui l'economia della regione si sta aprendo: il turismo religioso, molto intenso anche grazie ai numerosi scavi archeologici nella zona e alla vicinanza di note località come Tarso, ma penalizzato dalla carenza di infrastrutture; il trattamento dei rifiuti ed il recupero delle acque reflue; le energie rinnovabili (per le quali ci si può avvalere di abbondanti risorse idriche e di un clima caratterizzato da vento costante e da giornate prevalentemente soleggiate).

*Si ringrazia la Camera di Commercio Italiana di Izmir per aver fornito le informazioni sulla Regione Mediterranea*



\*\* Azienda Speciale SIDI Eurosportello  
Camera di Commercio di Ravenna

## RAVENNA E LA TURCHIA

**PROGETTO TURCHIA MERIDIONALE  
(2° semestre 2009 – 1° semestre 2010)  
FILIERE AGRO-INDUSTRIALE  
ED EDILIZIA-SISTEMA CASA**

L'Azienda Speciale SIDI-Eurosportello della Camera di commercio di Ravenna coordina e promuove il progetto "Turchia Meridionale 2009-2010", in collaborazione con il Comune di Ravenna e le organizzazioni imprenditoriali del territorio. Il progetto prevede un percorso di internazionalizzazione nelle regioni meridionali della Turchia (Mediterranea ed Egea) per un gruppo di aziende appartenenti alle filiere:  
- Agroalimentare/Fod processing/Meccanica agricola  
- Edilizia/Costruzioni/Sistema casa  
Il progetto si articola in una country presentation con focus sui settori individuati prevista per il 13 ottobre presso la Camera di commercio di Ravenna, la successiva selezione di un gruppo di aziende interessate a collaborazioni commerciali, produttive o tecniche con partner turchi, da accompagnare in un percorso di ricerca di opportunità d'affari che culminerà poi con una missione economica in Turchia in programma per la prima metà del 2010.

Info: Pina Macri 0544-481414 pina.macri@ra.camcom.it

## INDIRIZZI UTILI

- [www.ccizmir.org](http://www.ccizmir.org) - Camera di Commercio italiana di Izmir
- [www.itaamb.org.tr](http://www.itaamb.org.tr) - Ambasciata d'Italia ad Ankara
- [www.ice.it/estero2/Istanbul](http://www.ice.it/estero2/Istanbul) - ICE/Istanbul
- <http://abone.turk.net/ccist> - Camera di Commercio italiana ad Istanbul
- [www.iic.org.tr](http://www.iic.org.tr) - Istituto Italiano di Cultura ad Ankara
- [www.mfa.gov.tr](http://www.mfa.gov.tr) - Ministero degli Affari Esteri
- [www.sanayi.gov.tr](http://www.sanayi.gov.tr) - Ministero dell'Industria e del Commercio
- [www.die.gov.tr](http://www.die.gov.tr) - Ministero Nazionale di Statistica
- [www.izto.org.tr](http://www.izto.org.tr) - Camera di Commercio di Izmir
- [www.ito.org.tr](http://www.ito.org.tr) - Camera di Commercio di Istanbul
- [www.akib.org.tr](http://www.akib.org.tr) - Unione degli Esportatori del Mediterraneo
- [www.yased.org.tr](http://www.yased.org.tr) - Ass. investitori in Turchia
- [www.adanaorganize.org.tr](http://www.adanaorganize.org.tr) - Zona industriale di Adana Haci Sabanci
- [www.tayseb.com](http://www.tayseb.com) - Zona franca Toros Adana
- [www.asbas.com.tr](http://www.asbas.com.tr) - Zona franca di Antalya
- [www.antalyaosb.org.tr](http://www.antalyaosb.org.tr) - Zona Industriale organizzata di Antalya
- [www.atso.org.tr](http://www.atso.org.tr) - Camera di Commercio e Industria di Antalya
- [www.aib.org.tr](http://www.aib.org.tr) - Unione degli Esportatori di Antalya
- [www.mtso.org.tr](http://www.mtso.org.tr) - Camera di Commercio di Mersin
- [www.mersinport.com.tr](http://www.mersinport.com.tr) - Porto di Mersin
- [www.mesbas.com.tr](http://www.mesbas.com.tr) - Zona franca di Mersin
- [www.technoscope.com.tr](http://www.technoscope.com.tr) - Parco Tecnologico di Mersin
- [www.foreigntrade.gov.tr](http://www.foreigntrade.gov.tr) - Sottosegretariato del Commercio Estero
- [www.gumruk.gov.tr](http://www.gumruk.gov.tr) - Sottosegretariato della Dogana
- [www.turizm.gov.tr](http://www.turizm.gov.tr) - Ministero del Turismo

387be



**AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA**

VIA ANTICO SQUERO 31  
RAVENNA

Tel. 0544 608811 - Fax 0544 608888  
info@port.ravenna.it - www.port.ravenna.it





# La collina *nel* cuore, *nel* cuore dei sapori

**BRISIGHELLA - Uff. inf. turistiche 0546/81166**

**4, 11, 18 ottobre**

## **Sagra della polenta**

Polenta preparata in mille modi, mostra mercato dei prodotti tipici e musica folcloristica a San Cassiano

Tel. 338/3309387

**18 ottobre**

## **Sagra CO.P.A.F. dell'agnellone e del castrato "QC"**

Stand gastronomico, convegni ed esposizioni ovine

**25 ottobre**

## **Fiera delle biodiversità animali e 5a sagra della porchetta di mora romagnola**

Stand gastronomico e mercatino di prodotti tipici

**8, 15, 22, 29 novembre**

## **4 sagre per 3 colli**

4 giornate dedicate ai prodotti tipici del territorio: le delizie del porcello, pera volpina e formaggio stagionato, il tartufo, ulivo e olio

**CASOLA VALSENIO - Uff. inf. turistiche 0546/73033**

**10, 11 ottobre**

## **Festa del marrone**

Mostra mercato e gastronomia dedicati ai famosi marroni casolani e ai prodotti derivati dalla loro lavorazione

**17, 18 ottobre**

## **Festa dei frutti dimenticati**

Valorizzazione dei prodotti oramai dimenticati nel passaggio dalla società industriale a quella agricola

**8 novembre**

## **San Martino, nespole e buon vino**

Mercato e gastronomia dei prodotti d'autunno

**FAENZA - Uff. inf. turistiche 0546/25231**

**20, 21, 22 novembre**

## **Enologica e salone del prodotto tipico di Romagna**

Esposizione e vendita di vini pregiati e distillati del territorio e dei prodotti tipici della Romagna

Tel. 0546/621111

**RIOLO TERME - Uff. inf. turistiche 0546/71044**

**11 ottobre**

## **Sagra della zucca e dell'uva bacarona**

A Borgo Rivola mercatino, concorso di marmellate e liquori alle erbe, mostra di animali da cortile

Tel. 0546/70052, 339/4399509

**18 ottobre**

## **Giornata della salvia e della saba**

Dimostrazioni sulla produzione e sull'uso gastronomico del mosto cotto e valorizzazione della salvia



**Provincia di Ravenna  
Servizio Turismo**



**ravennaintorno@mail.provincia.ra.it  
www.ravennaintorno.provincia.ra.it**



## Una stagione lunga un anno

### Le iniziative per destagionalizzare il turismo

Può sembrare uno slogan demagogico, ma è, invece, un obiettivo primario.

Puntare con decisione alla più ampia destagionalizzazione possibile è, innanzitutto, una risposta coerente alla attuale diffusa tendenza alla frammentazione dei periodi di vacanza. L'ampliamento dell'arco stagionale si rivela infatti un'ottima opportunità per soluzioni innovative e versatili rivolte a target mirati – le "stagioni di spalla" (un tempo si parlava di bassa stagione) possono offrire risposte adeguate alle aspettative dei turisti più sofisticati, in cerca di autenticità – ed è in grado di ridare un po' di fiato anche al settore del commercio.

Nel periodo estivo (soprattutto in luglio e agosto) e nei weekend da maggio a settembre, poi, ci troviamo troppo spesso in una situazione di overbooking, di ingolfamento della rete stradale e autostradale, di affollamento eccessivo delle spiagge ecc. e la congestione delle capacità di trasporto e dei servizi di accoglienza porta, inevitabilmente, a un calo della qualità percepita della vacanza.

Si rende allora indispensabile avviare/potenziare/coltivare nicchie di turismo che consentano, oltre a una effettiva destagionalizzazione, anche un aumento della qualità percepita del periodo vacanziero, requisito indispen-



sabile per una fidelizzazione turistica. Allungare la stagione turistica fino a comprendere tutti i mesi dell'anno consente, inoltre, agli operatori di coprire i costi fissi senza ricorrere all'incremento dei prezzi e permette di espandere significativamente il concetto di "stagione attiva".

Naturalmente, una destagionalizzazione si realizza con esiti soddisfacenti quando è il frutto di adeguate pianificazioni e strategie di marketing, elaborate attraverso la collaborazione di operatori pubblici e privati, perfettamente consapevoli della grande risorsa rappresentata dai "periodi di spalla".

Come accade in provincia di Ravenna, dove le sinergie tra operatori, associazioni, enti pubblici hanno permesso anche quest'anno di proporre un ricco calendario (da settembre 2009 a maggio 2010) di iniziative diversificate, che si rivolgono con codici innovativi a vari target di pubblico.



# Vacanze e cultura, un binomio strategico

Nonostante la crisi economica e il confronto con un esercizio record come quello precedente, il 2008 è stato sostanzialmente un anno di buona tenuta del movimento turistico nella provincia di Ravenna e anche nel periodo gennaio-maggio 2009 ha avuto un buon riscontro il processo, da tempo attivato, che tende alla destagionalizzazione dell'offerta turistica, soprattutto grazie alle iniziative del "Mare d'inverno" e ai molteplici eventi di Ravenna città d'arte.

L'autunno 2009 si presenta particolarmente ricco di appuntamenti di qualità, che esaltano la creatività e l'inventiva. Si parte con settembre, il mese dedicato a Dante. Da giovedì 3 a domenica 6 "Dante 09", rassegna di divulgazione della cultura dantesca, ha proposto incontri con studiosi, filosofi, poeti e artisti sul tema del Paradiso dantesco: non un luogo di mera astrazione, ma di dialogo ininterrotto tra terra e cielo, perché nel Paradiso di Dante, cristiano medioevale, la dimensione fisica e la presenza del corpo rappresentano una costante. Il Settembre Dantesco è proseguito poi con i miti e le leggende dell'immaginario astrologico, affiancando le concezioni astronomiche medioevali alle teorie contemporanee, mentre la rassegna "La Divina Commedia nel mondo" ha proposto versioni del poema in svedese, ceco ed esperanto e le "Lecture Classensi" sono state incentrate sul tema "Lecture e lettori di Dante".

La novità più rilevante della stagione

autunnale è costituita da "RavennaMosaico", primo Festival internazionale di mosaico contemporaneo. Un progetto, realizzato dal Comune di Ravenna in collaborazione con l'AIMC-Associazione internazionale mosaicisti contemporanei, che ospiterà nella nostra città, dal 10 ottobre al 20 novembre, esposizioni, dibattiti, conferenze, installazioni, laboratori, coinvolgendo tutte le istituzioni culturali locali in un programma di iniziative dedicate alla contemporaneità della tecnica espressiva che connota Ravenna. Il Festival è un'ottima opportunità di apertura internazionale, un'occasione di incontro con artisti e visitatori provenienti da tutto il mondo, un momento di riflessione sulle vocazioni della città.

La Notte d'Oro, infine. La grande festa dell'autunno, che dal tardo pomeriggio di sabato 10 ottobre arriva alle prime luci dell'alba, si svilupperà quest'anno su quattro percorsi: il Mosaico, con l'inaugurazione del primo festival dedicato alla contemporaneità dell'arte musiva; la Musica, che invaderà ogni angolo della città; il tema del Racconto e della Poesia, con incontri con autori, reading letterari e laboratori di scrittura; infine, l'attesissimo appuntamento con il Mistero, con le storie di Eraldo Baldini e di altri noti scrittori.

L'evento clou sarà tuttavia rappresentato dal Concerto in Piazza del Popolo con un'artista molto celebre; vi saranno inoltre tante proposte di intratteni-



mento dei pubblici esercizi.

Anche la primavera accoglierà eventi interessanti e turisti da ogni parte d'Italia, sono più di 100 infatti le Città d'Arte messe in mostra nell'annuale appuntamento di "Arts and Events - Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte", la cui quattordicesima edizione si terrà per il terzo anno consecutivo a Ravenna dal 28 al 30 maggio 2010.

Con la consapevolezza che le città d'arte rappresentano un tesoro per il turismo italiano, ancora una volta la commercializzazione internazionale delle eccellenze italiane del turismo di arte e cultura si svolgerà in una città d'arte dell'Emilia Romagna, valorizzandone l'intero tessuto economico. Non si può non riconoscere nell'insieme dei piccoli centri e delle Città d'Arte italiane un patrimonio assolutamente unico che, unitamente alle tradizioni enogastronomiche e ai retaggi di culture millenarie ancora vive, offre al turismo un'offerta quanto mai variegata e stimolante.

**Andrea Corsini**

Assessore al Turismo  
Comune di Ravenna

## Cervia: enogastronomia e sagre per vivere l'inverno

Cervia, località nata per il turismo estivo, già da anni è viva e attiva turisticamente durante tutto l'arco dell'anno. Quest'anno i nuovi prodotti turistici per autunno e inverno verranno presentati nella "Festa delle Feste", che si svolge il primo sabato del mese in piazza Garibaldi e che ospita le anteprime di tutte le iniziative previste nei sei mesi successivi. Inoltre saranno con noi le grandi sagre d'autunno dell'Appennino, grazie ai pacchetti di Cervia Turismo: un incontro particolarmente importante per allargare la stagione. La prima grande iniziativa è partita a settembre con "Sapore di sale", festa che celebra la tradizione locale e la civiltà del sale. "Sapore di Sale" ha proposto, oltre alla festa dedicata alle tradizioni, la gastronomia d'Europa con il Mercato europeo (18/20 settembre) e la voglia di vivere la spiaggia con lo Sprint Kite News (25/27 settembre), meeting di aquiloni acrobatici e di kite sport.

Il 19 e 20 settembre è stata la volta di "Sport e Cultura a 4 Zampe", meeting per cinofili che ha presentato diverse realtà e iniziative legate al mondo dei fedeli amici dell'uomo.

Nel mese di ottobre la spiaggia vive con varie iniziative di successo ormai collaudate. Il 3 e 4 ottobre torna "A Cavallo del Mare", quinta edizione della manifestazione dedicata alle passeggiate a cavallo, ma anche al battesimo della sella per i più giovani. Il 10 e 11 ottobre il "Motors on the Beach", alla sua quinta edizione, richiama gli appassionati di moto, mentre il

17 e 18 ottobre torna "Wellness on The Beach", terza edizione della rassegna dedicata al benessere psicofisico. A fine ottobre appuntamento con la festa di Halloween, un evento che è cresciuto negli anni e che oggi vede un folto pubblico (soprattutto ragazzi) che nella notte di "dolcetto o scherzetto" si ritrova a Cervia per festeggiare la notte di Ognissanti.

Durante tutto il periodo invernale, da ottobre ad aprile, "A Spass par Zirvia" propone gastronomia, mercati e musica nell'ultima domenica del mese. Nel periodo natalizio è tutto un susseguirsi di mercati, feste, teatro, musica, eventi di tradizione, percorsi gastronomici, incontri con Babbo Natale... La pista del ghiaccio anima il centro storico, mentre presepi molto particolari caratterizzano la località: dal presepe di sale, davvero unico nel suo genere, si passa al presepe meccanico della Chiesa del Suffragio e al presepe vivente che si svolge in piazzale dei Salinari. Milano Marittima si accende di luci di artista, mentre le vetrine scintillanti invitano allo shopping e i locali si riempiono per l'aperitivo come nel periodo estivo. Cervia mantiene però anche la tradizione popolare con gli spettacoli dei Pasqualotti, che si svolgono in piazza Garibaldi la mattina del 6 gennaio e sulla spiaggia la notte del 5 gennaio, mentre si attende lo spettacolo di fuochi d'artificio. A Cervia, infatti, si aspetta la befana con una grande festa sul mare. E se fa freddo, niente paura! Ci pensa il vin brulé a scaldare i cuori. Sul lungo-



mare si ripete il mercatino di dolciumi, giocattoli e gastronomia, mentre sul mare lo spettacolo pirotecnico rallegra grandi e piccini. Ma per la festa della Epifania, a Cervia è tradizione tuffarsi in mare. C'è sempre un gruppo di temerari, capitanati da Allieto del Bagno Franco di Pinarella, che il 6 gennaio fa il primo bagno di stagione: è di buon auspicio ed è un evento della festa sulla spiaggia che si svolge appunto al bagno Franco. Qui l'allegria "contagia" adulti e bambini che si divertono a preparare i presepi con la sabbia, mentre gli adulti ballano e si impegnano nel "Rogo della Strega" per "bruciare" l'inverno. Febbraio è il mese degli innamorati per antonomasia ed a loro Cervia dedica tutti gli anni un concerto presso il teatro comunale. La fiera di San Giuseppe e la Sagra della Seppia poi aprono le porte alla primavera e alla miriade di eventi della stagione estiva.

**Nevio Salimbeni**  
Assessore al Turismo  
Comune di Cervia

## Faenza, la città della ceramica punta su "Argillà"



Le produzioni ceramiche italiane rappresentano innegabilmente un patrimonio culturale e una risorsa economica, produttiva e turistica per il nostro paese: diffuse su tutto il territorio nazionale, sono il frutto di una tradizione artistica e produttiva secolare. È evidente il legame strettissimo tra la produzione di ceramica artistica e la tipologia dei flussi turistici che interessano la nostra città, un turismo principalmente culturale, legato alla tradizione e alle tipicità artigianali ed enogastronomiche. È inutile soffermarsi a descrivere l'influenza storica, tecnica e produttiva che Faenza esercita a livello nazionale ed internazionale nel settore ceramico (com'è noto, il termine "Faïences", francesizzazione di Faenza, indica in numerose lingue nel mondo la parola "maiolica"). Più utile, invece, descrivere la situazione organizzativa e promozionale delle "città della ceramica" presenti in Italia: 36 Comuni di antica tradizione ceramica che sono fin dal 1999 riuniti all'interno dell'Associazione Italiana Città della Ceramica. In virtù del ruolo riconosciuto

di leader nazionale del movimento ceramico, Faenza ha potuto organizzare, nel corso del 2008, la prima edizione di "Argillà Italia", un importante evento di grande successo (di pubblico e di addetti ai lavori) realizzato in collaborazione con l'Associazione delle Città della ceramica francesi ed i Comuni di Aubagne (vicino a Marsiglia) e Gmunden (vicino a Salisburgo). L'evento è infatti uno "spin-off" di una manifestazione "madre" francese, che si tiene ad Aubagne, che ha raggiunto con enorme successo la decima edizione e della quale i transalpini hanno fornito a Faenza il format oltre alla possibilità di utilizzo del nome "Argilla" (che in francese non necessita dell'accento essendo già naturalmente accentata l'ultima sillaba).

L'edizione 2008 ha registrato presenze molto interessanti: circa 40.000 visitatori, di cui la metà provenienti da Faenza, un terzo dalla Regione Emilia-Romagna, oltre il 10% dal resto d'Italia e quasi un 5% dall'estero. Ma, al di là dei "numeri", più di tutto sono rimasti impressi nei partecipanti la magica atmosfera emozionale e lo spirito di "artistica serenità" vissuti nel corso del lungo weekend dedicato alla ceramica artistica e artigianale.

Ora è in cantiere "Argillà Italia 2010", che si svolgerà con la seguente articolazione:

- Mostra Mercato della Ceramica. Realizzata all'aperto, nel centro storico di Faenza, è caratterizzata da un'elevata qualità e da una selezionata partecipazione di espositori; ne sono previsti circa 200, la metà dei quali provenienti da oltre venti paesi esteri (europei, ma anche extraeuropei).

- Mondial Tornianti. Analogamente alla prima edizione, verrà abbinata la tradizionale manifestazione faentina attraverso la quale si proclama il "campione mondiale" dei tornianti.

- Eventi culturali e collaterali. La città, attraverso le proprie strutture – MIC, Palazzo delle Esposizioni, Pinacoteca, Ente Ceramico, Associazioni di categoria, ecc. – diventerà il teatro per la realizzazione, nel periodo dell'evento, di mostre ed esposizioni connesse, integrate e sinergiche.

- Workshop ed animazioni. Faenza ospiterà eventi specifici destinati agli appassionati della ceramica (corsi, workshop, laboratori, ecc.); si intende dedicare in ogni edizione una sezione specifica ad una diversa nazione.

Recentemente è stato confermato che, oltre all'edizione 2010, in virtù del grande successo ottenuto lo scorso anno si svolgeranno nuovamente a Faenza anche le edizioni del 2012 e 2014.

**Stefano Collina**

Assessore al Turismo Comune di Faenza



## Bassa Romagna, mercatini e tradizioni in primo piano



L'esigenza di sviluppare azioni di sostegno per favorire i periodi di minor afflusso turistico concentrando una serie di interventi sui prodotti in grado di supportare una forte destagionalizzazione, in particolar modo nel periodo primaverile ed in quello autunnale, è coerente con tutte le iniziative di sviluppo e marketing turistico che si stanno realizzando a livello locale, provinciale e regionale.

Il Piano Turistico di Promozione Locale 2010 e il progetto per lo sviluppo del turismo enogastronomico della Provincia di Ravenna, nonché il Programma di Marketing territoriale delle Camere di Commercio di Ravenna e di Forlì-Cesena, individuano tra gli elementi strategici dello sviluppo turistico proprio la volontà di intervenire anche con questo obiettivo di destagionalizzazione. Territorio, enogastronomia, ambiente, accoglienza e tradizioni sono termini che tracciano uno scenario dove si in-

trecciano tematiche relative alla possibilità di valorizzare sia territori ancora ai margini dei grandi flussi turistici sia aree a forte vocazione turistica per favorire processi di diversificazione, qualificazione e destagionalizzazione. I Comuni dell'Unione della Bassa Romagna possono essere punto di eccellenza per lo sviluppo di politiche di promozione turistica che tendano a favorire la destagionalizzazione anche perché, oltre a possedere un ampio patrimonio di beni culturali ed ambientali, ed un tessuto sociale che fa dell'accoglienza un proprio tratto caratteristico, possono offrire durante tutto l'anno, eventi, iniziative culturali e manifestazioni turistiche di estremo interesse che sono promosse nell'ambito dei propri Centri Commerciali Naturali, dove peraltro esiste un sistema di operatori che offre alla clientela beni e servizi di qualità, senza modificare l'ambiente urbano e preservando il patrimonio artistico e territoriale.

I Centri Commerciali Naturali della Bassa Romagna, attraverso un'ampia offerta specializzata ed un ricco programma di iniziative di animazione, valorizzano gli spazi urbani e rafforzano le potenzialità commerciali e culturali dei centri storici, vivacizzando le nostre città ed il piacere di chi le sceglie per trascorrervi il proprio tempo. Le iniziative di animazione vengono già promosse unitariamente mediante un calendario degli eventi, "Centri da vivere", che presenta tutte le attività, gli incontri e gli eventi presenti sul territorio, stagione per stagione. In particolare nel periodo autunnale del 2009 nei Centri storici dei 9 Comuni della Bassa Romagna si susseguono più di 100 tra iniziative culturali, eventi eno-

gastronomici, mercatini, manifestazioni sportive e motoristiche ecc. che offrono durante tutto l'arco stagionale opportunità di incontro, divertimento e relax estremamente interessanti per i visitatori e per i turisti. Tra questi eventi vanno segnalate le varie iniziative che tutti i Comuni della Bassa Romagna realizzano già dal mese di novembre e per tutto il mese di dicembre in preparazione delle festività natalizie, la Festa di San Michele a Bagnacavallo nell'ultima settimana di settembre, l'iniziativa Rombi di Passione che si tiene a Lugo nell'ultimo fine settimana di settembre e nel primo di ottobre e l'84° Giro di Romagna professionisti nella prima settimana di settembre.

**Raffaele Cortesi**

Sindaco di Lugo e Presidente Società Comuni della Bassa Romagna



## Il mosaico diventa Festival



Ravenna, Museo d'Arte della città, Giosetta Fioroni, *La casa di Giosetta, part.*

*RavennaMosaico*, primo Festival internazionale di mosaico contemporaneo, coinvolgerà dal 10 ottobre al 20 novembre 2009 la città e tutte le istituzioni culturali in un programma dedicato alla contemporaneità del mosaico, tecnica espressiva che connota la produzione artistica e la memoria culturale di Ravenna.

Molteplici le iniziative. Ne ricordiamo alcune:

– Il Museo d'Arte della città, sede anche del CIDM-Centro internazionale di documentazione sul mosaico, amplierà la Collezione dei mosaici moderni, eseguiti da cartoni di artisti contemporanei. Sarà visibile al pubblico anche il Cantiere Chagall, allestito per il restauro del mosaico alla fine degli anni '50 su ispirazione del grande maestro. Verranno inoltre presentate nuove acquisizioni di

mosaici moderni e, in collaborazione con AIMC-Associazione internazionale mosaicisti contemporanei, saranno allestite mostre e allestimenti presso l'Urban Center, nei chioschi di Casa Oriani e al Centro Congressi.

– La Biblioteca Classense ospiterà una rassegna di mosaici dedicati e ispirati ai lavori di Tonino Guerra e una mostra di opere di Daniele Strada.

– La Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici presenterà Mosaico in punta di matita, una rassegna di cartoni, rilievi e acquerelli provenienti dal proprio archivio.

Numerose, naturalmente, le collaborazioni con studi e gallerie privati (che apriranno appositamente i loro spazi), le visite guidate al patrimonio musivo paleocristiano e bizantino presso i monumenti ravennati, gli

itinerari nel contemporaneo fra rassegne espositive e botteghe di artigiani.

In occasione del I Festival Internazionale del Mosaico Contemporaneo "Ravenna-Mosaico", il Cidm-Mar organizza alcuni eventi:

1. Un'esposizione in apertura del Festival: Nuove opere musive al MAR, con la presentazione di opere di artisti mosaicisti ravennati di fama internazionale, da Ines Morigi Berti a Dusciana Bravura;

2. Il Cantiere Chagall, cantiere di restauro aperto al pubblico, dell'opera "Senza titolo" di Marc Chagall, tradotta in mosaico da Antonio Rocchi. Il cantiere sarà allestito nelle sale del CIDM, al piano terra della Loggetta del MAR e sarà visitabile in orari prestabiliti;

3. L'esposizione dei materiali storici della ditta Orsoni di Venezia: campionari, pizze e tessere di mosaico, crogiuoli ecc.;

4. Artisti e mosaici contemporanei: Carmi e Sartelli, una mostra di nuove opere musive, in ideale continuazione del progetto di Bovini, dal quale è nata la collezione dei "Mosaici Moderni" del Mar: un bozzetto di Eugenio Carmi, realizzato dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna e un'opera con mosaico di Germano Sartelli.

5. La presentazione alle scuole del video Fare mosaico, che illustra le fasi di realizzazione di un'opera musiva, con la collaborazione della Cooperativa Mosaicisti di Ravenna.

6. La presentazione del volume *L'imperium e l'oblatio nei mosaici di Ravenna e Costantinopoli*, a cura del CIDM, con il sostegno della Fondazione del Monte.

Sul sito del CIDM, [www.mosaicoravenna.it](http://www.mosaicoravenna.it), è possibile consultare le Banche Dati, ma anche essere aggiornati sulla attività inerenti il Festival, attraverso le news.

**Linda Kniffitz - Letizia Sotira**

Centro Internazionale di Documentazione sul Mosaico



## I mille volti del Settembre Dantesco

In occasione del Settembre Dantesco 2009 l'Opera di Dante e l'Istituzione Biblioteca Classense di Ravenna, oltre alla celebrazione del 688° Annuale della morte di Dante svoltosi domenica 13 settembre con la tradizionale cerimonia dell'offerta dell'olio al sepolcro da parte del Comune di Firenze, hanno realizzato un nutrito programma di eventi.

Nell'anno che le Nazioni Unite hanno proclamato "Anno dell'Astronomia" la Luna, i Pianeti, le Costellazioni diverranno i temi ispiratori dello Zodiaco della Vita. Miti e leggende dell'immaginario astrologico.

Attraverso un percorso storico ed evocativo – partito dal Medioevo e dal Rinascimento, da Dante e da Pico della Mirandola, per giungere ai nostri giorni – si è indagato l'intreccio inestricabile che la letteratura astronomica e astrologica rappresenta nei suoi aspetti storici, letterari, filosofici e antropologici legati alla interpretazione del mondo. Importanti studiosi, fra i quali Pier Giorgio Odifreddi, Sergio Valzania, Elide Casali, Franco Cardini, Marco Bertozzi, Claudio Widmann, hanno proposto concezioni e miti, concetti e sentimenti, discutendo di come le scienze astronomiche ed astrologiche abbiano storicamente definito i loro metodi nell'affrontare tematiche che

hanno investito ogni attività umana, svelandone limiti e contraddizioni.

Uno speciale appuntamento è stato dedicato all'Astrologia nel mondo contemporaneo con la presenza di noti astrologi fra cui Paolo Crimaldi, curatore del programma Rai "Cominciamo bene prima", Marco Pesatori, curatore delle rubriche astrologiche delle riviste Vogue e D di Repubblica. Accanto a loro, Rudy Stauder, saggista e direttore della rivista Astra.

Fra le iniziative in programma anche la mostra Cieli di carta. Immagini dell'Universo dal XVI al XVII secolo; l'esposizione, realizzata in collaborazione con il Planetario di Ravenna e l'Associazione Ravennate Astrofili Rheyta, con volumi provenienti dai fondi della Biblioteca Classense, ha offerto ai visitatori, in particolar modo alle scolaresche, la possibilità di conoscere ed ammirare attraverso pregevoli edizioni gli autori, da Tolomeo a Galileo, da Copernico a Keplero a Newton, che hanno segnato la storia della scienza astronomica ed astrologica.

A conclusione delle manifestazioni dantesche il ritorno a Ravenna di Alberto Manguel che ha tenuto una lectio magistralis su Dante e il cane.

Nei mesi di ottobre e novembre si svolgeranno, presso la Sala Muratori della Biblioteca Classense le tradizionali Letture Classensi. Il programma del 2009 a cura di Marcello Ciccuto e Francesco Furlan incentrato sul tema Letture e Lettori di Dante, si suddividerà in due cicli, autunnale e primaverile. Il primo ciclo dedicato all'Umanesimo e Rinascimento, vedrà la partecipazione di Guglielmo Gorni, Johannes Bartushat, Marcello Ciccuto, Laurent Vallance, Francesco Furlan e Paolo D'Alessandro. Il 10 ottobre 2009 la Biblioteca

Classense parteciperà agli eventi della Notte d'Oro con diverse iniziative: ospiterà due importanti esposizioni facenti parte del Primo Festival Internazionale di Mosaico Contemporaneo: la mostra Aria orientale nel Mondo di Tonino Guerra presso la sala espositiva Manica Lunga, esporrà sette pannelli musivi su cartone di Tonino Guerra realizzati a San Pietroburgo da studenti russi sotto la guida di Marco Bravura e del docente Alexander Vasiliev e la Personale di Daniele Strada ispirata ai libri e ai loro protagonisti.

A seguito dello straordinario successo riscosso dall'iniziativa *Another book from the wall*, Installazione con libri sottratti al macero in un cantiere aperto a tutti, realizzata l'anno scorso proprio in occasione della Notte D'Oro 2008, la Biblioteca Classense ripeterà la collaborazione con Last Minute Market Book (il progetto anti-spreco promosso dal preside di Agraria dell'Università di Bologna, Andrea Segré). In una nuova installazione, a cura dell'artista Gino Pellegrini, saranno allestiti, su tavole imbandite, migliaia di libri sottratti al macero editoriale da parte di Last Minute Market Book: un aperitivo-buffet dove i libri saranno dei deliziosi stuzzichini che i visitatori potranno "degustare" e portare a casa.

L'iniziativa si svilupperà maggiormente domenica 18 ottobre in occasione dell'Open Day delle biblioteche e dei musei dell'Emilia Romagna e San Marino. Il libro come cibo per la mente, sarà il tema a cui si ispireranno conferenze, degustazioni e visite guidate che si svolgeranno nell'arco della giornata.

**Donatino Domini**  
Direttore Istituzione Biblioteca  
Classense



## La Cripta Rasponi torna agli antichi splendori



Un'altra novità autunnale: da settembre il giardino all'italiana e la Cripta Rasponi all'interno del Palazzo della Provincia entreranno a far parte del circuito turistico cittadino, arricchendo ulteriormente il vasto panorama monumentale ravennate.

Numerose le novità che caratterizzano l'autunno della Fondazione RavennAntica.

Sabato 12 settembre è stata riaperta al pubblico la Cripta Rasponi, unitamente ai giardini pensili, che RavennAntica prenderà in gestione, grazie ad una convenzione stipulata con la Provincia, al fine di garantirne la restituzione permanente alla fruizione pubblica. L'accesso alla cripta (in realtà una piccola cappella gentilizia, mai destinata al seppellimento dei defunti Rasponi), al giardino con una parte pensile e alla torre neogotica, sarà possibile tramite il monumentale portico sul lato sud di Piazza San Francesco, che ben si adatta all'austero ambiente della zona Dantesca, vera e propria vetrina della nostra città. La cripta, inoltre, costituisce il nucleo più antico del complesso architettonico, opera dell'architetto Giulio Ulisse Arata e risale con tutta probabilità alla fine del XVIII secolo.

La costruzione è composta da tre vani: il primo, di accesso, che si innesta alla base della torretta neogotica; il secondo, al centro del quale è una palla di pietra con l'iscrizione "SIC VITA PENDET AB ALTO"; il terzo il presbi-

terio, destinato ad accogliere un piccolo altare per le funzioni religiose.

Il pavimento a mosaico, con motivi ornamentali e figure di animali vari, proviene da Classe, probabilmente dalla Chiesa di San Severo (VI secolo), a testimonianza di ciò una scritta collocata al centro della stanza. Questo "PAVIMENTUM TESSELLATUM", nonostante presenti un aspetto non organico e unitario poiché costituito dall'assemblaggio di diversi frammenti disposti in maniera casuale, presenta notevoli elementi di interesse e fascinazione, non ultimo quell'atmosfera romantica, "pittorica" tanto lodata da J. Ruskin.

Il motivo decorativo può essere letto e interpretato in maniera differente: cerchi che si intersecano in modo da creare al centro di ognuno un quadrato a lati convessi, oppure rosoni quadripetali costituiti da foglie che dipartono da un disco centrale entro cui troviamo rappresentata, il più delle volte, una piccola croce. Entro i quadrati troviamo rappresentate delle

figure di animali quali: galline, anatre, oche, volatili con coda anguiforme attorcigliata, teste di arieti, serpenti. Colti in atteggiamenti spontanei sono vivacizzati dall'uso di paste vitree (smalti) che, in uso soprattutto nei mosaici parietali, arricchiscono la policromia. Tocchi squillanti di (tessere) cadmio, inseriti nel becco dei volatili o nelle zampe, ci svelano la sapienza dei maestri mosaicisti ravennati.

La cripta rappresenta, dunque, a pieno titolo, un nuovo elemento del percorso espositivo della Fondazione RavennAntica, costituendo un vero e proprio gioiello che va ad aggiungersi al ricco panorama monumentale di Ravenna e di tutto il sistema museale provinciale, che troverà in questa sede un punto di riferimento e di divulgazione.

RavennAntica propone altre novità. La mostra "Otium ludens", ospitata nel suggestivo Complesso di San Nicolò, sta ottenendo un tale e straordinario successo di pubblico e critica, che è stata prorogata fino al 1° novembre. Ancora un

po' di tempo, quindi, per ammirare i 170 straordinari reperti tra affreschi, stucchi ed oggetti, tutti provenienti da 9 ville marittime dell'antica Stabia, molti dei quali restaurati e proposti per la prima volta al pubblico italiano. Ravenna rappresenta l'unica tappa italiana del tour internazionale che porterà la mostra in Canada, Stati Uniti e Australia.



Palazzo della Provincia, Cripta Rasponi, nicchia orientale (foto M. Montanari)

**Elsa Signorino**  
Presidente Fondazione  
RavennAntica



**IL VOSTRO PARTNER  
PER LA LOGISTICA.**

Nella nostra provincia, 12 dei maggiori consorzi, cooperative e imprese dell'autostradale e del Rastrellaggio hanno dato vita al Gruppo Ratio Sistemi.

Il Gruppo offre ai propri clienti la gestione di processi complessi legati alla logistica delle merci adottando strategie e tecnologie avanzate.

Ratio Sistemi garantisce l'affidabilità dei servizi utilizzando proprie risorse umane specializzate, i mezzi di trasporto e i magazzini della società.

Ratio Sistemi dispone di proprie piattaforme logistiche e ha realizzato un centro merci a Faenza.

**Sede Operativa e Amministrativa**  
FAENZA (RA) - via Deruta 7 -  
Tel. **0546 607011** - email: [ratio@ratiosistemi.it](mailto:ratio@ratiosistemi.it)

**Magazzini FAENZA**  
FAENZA Loc. Fossolo (RA) - via Madrara 12 - Tel. **0546 44618**  
FAENZA (RA) - via Deruta 7 - Tel. **0546 607011**

[www.ratiosistemi.it](http://www.ratiosistemi.it)

346be



- COSTRUZIONI STRADALI
- MOVIMENTI TERRA
- AREE VERDI
- ARREDO URBANO
- ACQUEDOTTI
- GASDOTTI
- FOGNATURE
- PAVIMENTAZIONI SPECIALI
- ASFALTI
- CEMENTI ARMATI
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Via del Lavoro 16 - Tel. 0544/965329 Fax 0544/965477  
48015 MONTALETTO DI CERVIA (Ra)



# Un Consorzio per valorizzare il territorio e i suoi prodotti

di MARIO GUADUCCI\*, DANIELO ZOLI\*\*, CESARE DACCI\*\*\*\*

**I**l CO.P.A.F. con sede in Brisighella, Consorzio per la valorizzazione dei Prodotti tipici e artigianali dell'Appennino Faentino e Forlivese, è stato promosso dalle organizzazioni agricole e artigianali, dalle Camere di Commercio di Ravenna e di Forlì e dalla Comunità Montana dell'Appennino Faentino, che figurano come Enti sostenitori. È stato costituito nel 1989 con lo scopo di tutelare, far conoscere e garantire la qualità dei prodotti tipici e delle attività artigianali del territorio collinare a monte di Faenza, fra le valli del Lamone, del Tramazzo e del Senio, comprendendo i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Modigliana, Riolo Terme e Tredozio. Da alcuni anni è stato compreso anche il Territorio dei Comuni di Marradi e Palazzuolo e parte di Faenza e Castalbolognese.

Le motivazioni che sono alla base della costituzione del Consorzio sono da ricondursi alla necessità di individuare nuovi strumenti per la valorizzazione dei prodotti tipici dell'Appennino Faentino e nuove strategie atte a valorizzare l'agricoltura e l'artigianato tipico e di qualità, proveniente da un territorio collinare peculiare.

Uno degli obiettivi del Consorzio CO.P.A.F. è quello di instaurare un rapporto diretto e di fiducia con il consumatore orientandolo verso prodotti capaci di esprimere livelli qualitativi e caratteristiche di originalità e tipicità non riscontrabili nella grande e media distribuzione. Nel 2003 si è costituito (in seno al CO.P.A.F.) anche il Consorzio di valorizzazione e tutela della razza suina Mora Romagnola e presso il macello di Brisighella avvengono tutte le operazioni di macellazione, lavorazione, e stagionatura della razza Mora Romagnola secondo un iter disciplinato e certificato.

Il CO.P.A.F. mantiene un rapporto diretto con il consumatore attraverso il proprio mercato a filiera corta dei grandi prodotti della collina romagnola che è presente negli eventi (Fiere e Sagre) più importanti del territorio di appartenenza ed ha assunto un'immagine molto particolare e riconoscibile, non solo per il numero e la varietà degli espositori, ma anche per l'uniformità ed il particolare tipo di banchetti messi in opera che ben si sposano con il contesto storico-culturale ed ambientale-architettonico dei borghi collinari dove principalmente si svolgono gli eventi.

Tale immagine ha generato un'espressione di mercato tipico tradizionale e di qualità, oramai riconosciuta e riconoscibile che ha permesso di raggiungere importanti obiettivi attraverso una efficace strategia di promozione e valorizzazione:

- costituzione e valorizzazione di un mercato a filiera cortissima con rapporto diretto produttore-consumatore.

- incentivazione allo sviluppo di una multifunzionalità dell'azienda con miglioramento della qualità, delle produzioni e maggiori redditi.

- valorizzazione, attraverso l'esaltazione del legame prodotto-territorio, dei borghi dell'entroterra e collinari della nostra provincia.

Il Consorzio CO.P.A.F. investe sempre maggiori energie per lo sviluppo del mercato tipico e tradizionale e sempre intensa ma soprattutto appassionata è la partecipazione agli eventi del territorio provinciale con un nutrito numero di soci (da 15 a 40) e sono sempre più numerose le richieste e gli inviti alla partecipazione con il mercato CO.P.A.F., sia in provincia di Ravenna che in altre province della Regione Emilia-Romagna.

Durante la partecipazione agli eventi, il CO.P.A.F. opera, come già detto, una forte ed efficace promo-

## IL CONSORZIO

Il Consorzio associa oltre 170 aziende: aziende agricole, agrituristiche e artigianali.

Organizza eventi, manifestazioni, convegni e gestisce i servizi necessari per la lavorazione, trasformazione e valorizzazione dei prodotti del territorio dell'Appennino Faentino e Forlivese.

Gli obiettivi:

- valorizzare il territorio e i suoi prodotti
- unire terre ricche di sapori e antichi mestieri
- consorzio di servizi per valorizzare le singole attività

Azioni:

- Il mercato COPAF
- Le Fiere e le sagre
- Il macello e i laboratori di trasformazione
- Il Presidio SlowFood



## > prodotti tipici <



zione dei prodotti tipici locali attraverso materiale cartaceo, audiovisivo, organizzazione di degustazioni guidate e di animazione, legate alla produzione e alla cultura agricola, artigianale e silvo-pastorale del territorio. Il mercatino CO.P.A.F. è spesso parte integrante delle attività di animazione, promozione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici dei Comuni della collina; azioni che rappresentano, nell'insieme, un efficace strumento di distinguibilità e forte caratterizzazione del territorio, capace di generare



una qualificata presenza turistica nell'ambito dei settori dell'enogastronomia e dell'agriturismo. Ciò offre l'opportunità di integrare il sistema turistico locale fra offerta balneare ed entroterra e di favorire un virtuoso processo di destagionalizzazione dell'offerta turistica della Romagna intera.

\*Presidente CO.P.A.F.

\*\*Consigliere Cda CO.P.A.F.

\*\*\*Comitato Tecnico Scientifico CO.P.A.F.

## LE GRANDI SAGRE AUTUNNALI DI BRISIGHELLA

Presenza del Mercato CO.P.A.F. alla grandi sagre autunnali di Brisighella :

- Terza domenica di Ottobre:  
Sagra del castrato e agnellone di Romagna QC.
- Quarta domenica di Ottobre:  
Sagra della Mora e delle biodiversità romagnole.
- Seconda domenica di Novembre:  
Le delizie del porcello.
- Terza domenica di Novembre:  
Sagra della pera volpina e del formaggio stagionato.
- Quarta domenica di Novembre:  
Sua maestà il tartufo.
- Quinta domenica di novembre:  
Sagra dell'ulivo.



OLEODINAMICA

304bc

**MAZZAVILLANI**  
di Mazzavillani Andrea & C. sas

**RIPARAZIONE, VENDITA E ASSISTENZA  
POMPE E MOTORI OLEODINAMICI**

Via Romea Sud, 412 - Fosso Ghiaia (Ra)  
Tel. e Fax 0544 560418

# Opere pubbliche in *project financing*

di BARBARA NALDINI\*

**L**e Camere dell'Emilia-Romagna e la loro Unione regionale, con la collaborazione scientifica del Cresme Europa Servizi, hanno promosso l'Osservatorio Regionale del Project Financing e del Partenariato Pubblico Privato.

L'obiettivo prioritario del sistema delle Camere di commercio è contribuire a potenziare e diffondere, attraverso le indicazioni dell'Osservatorio regionale, una cultura condivisa del *project financing* e del partenariato pubblico-privato per la realizzazione e gestione di opere pubbliche ed infrastrutture di importanza strategica per la competitività del sistema produttivo regionale.

Il Sistema Informativo sulle Opportunità di Partenariato pubblico privato in Emilia-Romagna (SIOPER), promosso dal sistema camerale consente di monitorare gli avvisi di gara e le aggiudicazioni che, a livello regionale, rientrano nel panorama del partenariato pubblico privato.

Si riporta di seguito una sintesi dei dati forniti dall'Osservatorio.

Secondo l'analisi svolta dal SIOPER, nel primo quadrimestre del 2009 sono state bandite 33 gare per un volume d'affari di 140,8 milioni di euro.

La dinamica complessiva del mercato regionale, al pari di quella del mercato nazionale, nasconde differenti segmenti, ognuno con le sue peculiarità e tendenze, riconducibili ad alcune tipologie principali di partenariato: la concessione di costruzione e gestione su proposta del promotore; la concessione di costruzione e gestione su proposta della stazione appaltante; la concessione di servizi; le altre forme di collaborazione pubblico-privata.

Rispetto all'intero territorio nazionale, nel periodo di riferimento l'Emilia-Romagna si colloca al sesto posto sia per numero di iniziative, corrispondenti al 5,9% del totale nazionale, sia per volume d'affari, pari al 5,8% rispetto al totale nazionale registrato nel primo quadrimestre 2009.

Il dato regionale complessivo ci segnala, come già accennato, un mercato dominato dalle concessioni



di servizi, 19 in totale, in rialzo di 8 iniziative rispetto allo scorso anno, una sensibile crescita delle concessioni di costruzione e gestione sia su proposta della stazione appaltante (4 gare in più) che del promotore (2 gare in più).

Nel primo quadrimestre del 2009 sono state le amministrazioni comunali le più attive sul mercato, come nel 2008, con 26 iniziative di PPP (25 gare più la selezione di proposte).

Tra i Comuni in evidenza Rimini, con 22,6 milioni di euro di investimento relativi alla gara di *project financing* per la realizzazione e gestione di un parcheggio multipiano e di un parcheggio modulare. Per quanto riguarda la distribuzione territoriale, la provincia più attiva è stata quella di Reggio Emilia con sei gare, seguita da Rimini, Ravenna e Bologna con cinque ciascuno.

Relativamente al volume d'affari, senza considerare la provincia di Parma con il mega appalto della STU,

75be

**coop**  
**pubbli'neon**

- **INSEGNE LUMINOSE:**  
A CASSONETTO - A LETTERE SCATOLARI  
IN PLASTICA E METALLO - A FILO NEON
- **CARTELLONISTICA**
- **TUBI AL NEON:**  
PER ILLUMINAZIONE E DECORATIVI
- **INSEGNE TABACCHI**  
LOTTO
- **LAVORAZIONE LASTRE**  
ACRILICHE PER  
ARREDAMENTO - EDILIZIA
- **OROLOGI/GIORNALI**
- **ELETTRONICI**
- **DECORAZIONI PER VETRINE**  
E STAND FIERISTICI
- **SCRITTE E MARCHI ADESIVI**
- **PRESPAZIATI CON PLOTTER**  
COMPUTERIZZATO
- **UFFICIO TECNICO:**  
STUDI E PROGETTI CON  
SISTEMI COMPUTERIZZATI

Sede e Prod.ne: CESENA - Via Arla Vecchia, 645  
Tel. 0547/347077 Fax 0547/347162  
Uff. Comm.: RAVENNA - Via Cesarea, 14  
Tel. 0544/67134

è Rimini con 25 milioni a premeggiare.

In relazione ai settori di attività il primato economico spetta al settore del riassetto dei comparti urbani con 82,9 milioni di euro. In vista anche i parcheggi e la sanità con, rispettivamente, 23 e 16 milioni di euro.

Sul fronte del numero prevalgono le concessioni per la gestione di impianti sportivi, con 7 gare pari al 21% del mercato.

Seguono i settori commercio e artigianato, con cinque iniziative, e scolastico e sociale, con quattro. Tutti e tre i settori presentano anche un bilancio positivo rispetto allo scorso anno.

L'analisi complessiva dei dati relativi ai primi quattro mesi dell'anno in corso evidenzia un mercato nel quale prevalgono le opere di piccolo importo, con una forte attività delle amministrazioni comunali e con una significativa prevalenza delle concessioni di servizi, concentrate soprattutto in affidamenti per la gestione di impianti sportivi e ricreativi.

\* Servizio Affari generali  
e Promozione  
Camera di Commercio di Ravenna

www.cassarisparmi.com

341be



**Tanti prestiti  
da gestire?  
Monorata  
può aiutarti.**

**Informati qui.**

 **CASSA DEI RISPARMI  
DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA**

**Vicini a voi.**

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione dei finanziamenti è subordinata all'approvazione della Banca.

# Conciliazione da Tiffany

di PIERPAOLO ZOFFOLI\*

**N**el paesino di mia nonna c'è un bar vecchio stile, sotto i portici della piazza principale. L'insegna in neon rosa e blu dice: Tiffany. Una mattina entro e saluto la proprietaria, Stefania, come sempre ingioiellata e truccatissima. La sento brontolare a bassa voce e le chiedo cosa abbia fatto, mentre mi versa il solito succo di frutta. "Mah, lascia stare" mi dice, "Mi hanno portato il nuovo depuratore dell'acqua, perché il vecchio si era rotto, ma

questo è troppo grande e non so dove metterlo. Mi tocca rifare tutto il bancone dietro il bar e non ho proprio voglia." "Perché non te ne fai portare uno più piccolo?" dico io. "Eh, fosse facile. Ho provato a dirglielo ma mi hanno detto che con la garanzia del vecchio ho diritto a questo modello qui. Che se mi va bene, bene, altrimenti sto senza. Però a me non mi sembra giusto. Se si è rotto non è colpa di nessuno, però per averlo come dico io de-

vo pagare di più. Ti pare?" Finisco il mio succo e la mia pasta, poi le chiedo: "Chi è che ti ha fornito il depuratore?" "Mah" risponde lei "Una piccola ditta con la quale lavoro da anni. Mi sono sempre trovata bene, questa non me l'aspettavo. Adesso se li vedo non li saluto neanche." "Capisco." Stefania serve un altro paio di clienti poi torna da me. "Hai mai pensato alla conciliazione?" le chiedo. "Cos'è?" mi dice lei. "È dove lavoro io, alla Camera di Commer-

Porto Intermodale Ravenna S.p.a.



Porto Commerciale  
San Vitale area 80 Ha  
**Terminal Containers**  
capacità di movimentazione  
250.000 CT

**Terminal Merci Varie**  
1.500 m. di banchina  
150.000 mq. di piazzali  
75.000 mq. di magazzini  
coperti

**Parco Serbatoi**  
capacità complessiva  
120.000 mc.

**Via Darsena S. Vitale, 121**

**48100 RAVENNA**

**Tel. 0544 289711**

**Fax 0544 289901**

**e-mail: segreteria@sapir.it**

**internet: www.sapir.it**

**Concilia,  
e il mondo ti sorride.**

**La semplicità** della conciliazione è una cosa di questo mondo. Con l'aiuto di un conciliatore esperto e preparato e grazie a un'agile procedura è possibile risolvere una lite tra imprese o tra imprese e consumatori attraverso una soluzione amichevole, soddisfacente e condivisa. La Conciliazione è anche il modo più rapido e economico per risolvere le tue controversie. Chiedi alla Camera di commercio della tua provincia.

Camera di Commercio Ravenna

La Conciliazione sarà gratuita dal 19 al 24 ottobre in tutte le Camere di commercio.

[www.ra.camcom.it](http://www.ra.camcom.it)



**Dolci Peccati**

*Piacere mio.*

*Salato*

*Dolce*

Rinfresco in azienda?

**Viziatevi.**

*Queste sono alcune delle oltre  
200 prelibatezze artigianali  
di Dolci Peccati.*

*Dolci o Salate. Tutte a  
Vostra disposizione per  
il più sfizioso dei  
Banqueting  
aziendali.*

DOLCI PECCATI

Via della Lirica 45, Ravenna

info: Tel. 0544.272364 • Fax 0544.271400

dolcipeccati@alice.it

cio.” “E sarebbe?” mi chiede. “In pratica è un modo per risolvere le controversie di carattere economico. Semplice, rapido, costa poco.” “Quanto poco?” “Dipende dall’entità della lite. Ad esempio, per una controversia sotto i mille euro le due parti pagano dieci euro a testa. Sempre che la conciliazione si faccia. Se va male e l’altra parte non accetta di venire all’incontro, nel tuo caso non spendi nulla.” “E se va bene?” “Se va bene le due parti si incontrano alla presenza di un conciliatore...” “Tipo Forum?” mi chiede lei. “Beh, no. Il conciliatore non è un giudice. È una figura neutrale che ha fatto un corso per diventare conciliatore, che aiuta le parti, se possibile, a trovare una soluzione.” “È un po’ come fare metà per uno?” “Dipende” dico io “Le soluzioni possono essere diverse. Un risarcimento, uno sconto, un accordo per un acquisto futuro, ne ho viste veramente di ogni tipo.” “Però c’è sempre qualcuno che perde, se non tutti e due...” “Anche qui non è detto. Ognuna delle parti avrà le sue ragioni e le sue richieste. Poi è chiaro che si può lasciare la trattativa in qualunque momento. A volte capita che non si riesca a trovare un punto d’incontro comune, può succedere.” “E se invece si trova?” “A quel punto le parti stilano un accordo, decidendo modi e tempi, lo firmano, ed è a tutti gli effetti un contratto.” Stefania è pensierosa, serve una paio di spremute con pizzette poi torna da me. “Ma secon-

do te io ho ragione?” “Non saprei, bisognerebbe analizzare la cosa. Ma comunque non importa. Tu hai un problema, loro hanno un problema, indipendentemente da chi

“  
**La conciliazione presso la Camera di Commercio consente di risolvere le controversie in via amichevole**  
 ”

ha ragione, bisognerebbe cercare di risolverlo. O no?” “Ah sì”, dice lei, servendo una mezza dozzina di caffè macchiati. “Ma parlati te con quelli là!”. Io sorrido, aspetto che finisca di riempire la lavastoviglie, poi proseguo. “Ma vi siete mai parlati per bene, con calma?” “Mah, no. Ci siamo sentiti per telefono un paio di volte, però si litigava e poi mi sono stancata.” “Beh, forse sarebbe il caso di riprovare, magari di persona, in un luogo neutro. Cosa dici?” “Mah, ci penso. Nel caso devo venire con l’avvocato?” “Non necessariamente. La conciliazione è fatta apposta per permettere a tutti di partecipare liberamente. Se poi pensi di aver bisogno di un’assistenza di qualunque tipo, vedi tu.” Stefania si aggiusta il grembiule, ancora incerta. Poi mi dice: “Magari domani passo da voi e mi spieghi

meglio.” “Quando vuoi, nessun problema” dico io. “Grazie” dice lei. Due settimane dopo Stefania si è incontrata in Camera di Commercio con Gianni, il legale rappresentante della ditta che distribuisce i depuratori. All’inizio erano un po’ scontrosi entrambi. Il conciliatore ha preso in mano la situazione e ha chiesto loro di lasciare da parte i malumori e le questioni di principio e di esporre il problema. Prima ha parlato Stefania, poi Gianni. Il clima era più disteso. Poi il conciliatore ha chiesto di poter parlare con entrambi privatamente, per cercare di capire se ci fossero questioni in sospeso che magari le parti non volevano esprimere pubblicamente. Tra le altre cose è emerso che i due erano compagni al liceo... Alla fine ci siamo riuniti nuovamente e i due hanno trovato un accordo! La ditta di Gianni non poteva sostituire il macchinario con un modello più piccolo, poiché la ditta fornitrice ora produceva solamente macchine di dimensioni maggiori. Stefania tuttavia era costretta a rifare il bancone del bar per poter alloggiare il nuovo dispositivo. Non potendo lei fare a meno del depuratore, e non potendo Gianni risarcirla monetariamente per il disagio, i due hanno concordato una fornitura biennale di filtri per il depuratore alla metà del prezzo. Dopo l’incontro i due sono andati a prendere un caffè, ricordando i vecchi tempi della scuola.

\* Ufficio Regolazione del Mercato

158be

# CONFICCONI DANIELE

**Impianti elettrici civili e industriali**

Via Stradone, 64/α - PORTO FUORI (Ra) - Cell. 335 431069 - FAX 0544 433523

# Una CARD turistica per la provincia

di ALBERTO REBUCCI\*

**P**rovincia, Camera di commercio, Comune di Ravenna e tutti gli altri Comuni della provincia di Ravenna, con il consenso unanime del Comitato turistico provinciale, hanno promosso e avviato il progetto per la realizzazione di una CARD turistica della provincia di Ravenna, progetto che, se andrà

a buon fine il bando rivolto a operatori del settore, diventerà operativo a inizio 2010.

Come tutti sanno, la CARD è uno strumento di promozione e di valorizzazione turistica adottata sempre più ampiamente dalle destinazioni turistiche più importanti d'Italia e d'Europa a partire dalle Città



357be

**Conto Workingteam**  
l'obiettivo ci unisce

**CONTO workingteam**  
sinergie per l'impresa

Il conto corrente che lavora in sintonia con la tua azienda e che ti offre esclusivi servizi bancari e molteplici agevolazioni.

**BANCA POPOLARE DI RAVENNA**  
gruppo bancario Banco Popolare del Nord-Est

www.bpr.it

La banca per l'impresa

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso ogni filiale della Banca e sul sito [www.bpr.it](http://www.bpr.it)

d'arte e di cultura di livello internazionale.

Con la CARD turistica si tende a proporre al turista, in modo unitario e a condizioni agevolate, l'insieme del patrimonio monumentale, museale, culturale e ambientale di un determinato territorio, favorendone la fruizione unitamente a un insieme di agevolazioni per l'acquisto di servizi turistici (ricettività, ristorazione ecc.) e commerciali di interesse del turista.

La CARD della provincia di Ravenna si presenta con alcune caratteristiche interessanti. In primo luogo sarà provinciale e quindi promuoverà i beni culturali, ambientali e i servizi turistico-commerciali non solo di Ravenna, quale principale città d'arte e cultura ma di tutto il territorio provinciale anche

grazie alla collaborazione di tutti gli Enti locali della provincia.

Ciò allarga le opportunità per il turista ma anche aumenta l'attrattiva di tutte le località turistiche della nostra area, favorendo una permanenza più lunga, per destinazioni diversificate e durante l'intero arco dell'anno.

In secondo luogo tutte le grandi istituzioni che gestiscono i principali beni culturali della provincia (dall'Opera di Religione alla Soprintendenza ai monumenti, ai Comuni, alle Fondazioni e ai Parchi) hanno espresso la disponibilità a collaborare, in forme diversificate ma positive, con la nuova iniziativa di promozione e fidelizzazione.

In terzo luogo, se il progetto è stato concepito da-

## “Ravenna provincia del sole”

*È forse l'iniziativa più interessante e innovativa, promossa unitariamente da Provincia di Ravenna, Camera di commercio di Ravenna, Cooperativa di Garanzia Cofiter, Confesercenti e Ascom e da tre Istituti di credito locali: Cassa di Risparmio di Ravenna, Banca Popolare di Ravenna, le Banche di Credito Cooperativo di Ravenna. È una iniziativa rivolta alle imprese del Commercio e del Turismo ed è finalizzata ad incentivare l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti di hotel, campeggi, stabilimenti balneari, negozi e altre strutture del commercio e dei servizi.*

*L'incentivo consiste nella messa a disposizione, grazie all'impegno convergente di Cofiter, delle tre Banche locali e delle istituzioni pubbliche, di mutui a tasso decisamente agevolato e senza necessità di ipoteca, fino all'importo massimo di 150.000,00 euro per le imprese del commercio, del turismo e dei servizi che decidono di installare un nuovo impianto fotovoltaico.*

*Le condizioni si riferiscono ad un mutuo chirografario, fino ad un importo massimo di 150.000 euro della durata di 15 anni, con rate che possono essere sia mensili che trimestrali. Su questo mutuo Cofiter offre una garanzia del 50% e soprattutto concede un abbattimento di 2 punti sul tasso di interesse concordato per i primi 10 anni. Non ci sono spese di istruttoria da parte delle banche che hanno aderito alla iniziativa. In sintesi, senza anticipare neppure un euro, le imprese possono investire in energie rinnovabili con un vantaggio economico sicuro nel medio periodo e con un vantaggio immediato per l'ambiente, per lo sviluppo anche a Ravenna della cosiddetta Green Economy, per l'immagine del nostro turismo, del commercio e dei servizi.*

*Per questo le amministrazioni pubbliche hanno previsto un ulteriore incentivo di tipo promozionale: le imprese che faranno questa scelta saranno premiate con il logo “Ravenna provincia del sole” che potrà essere affisso con una vetrofania da esporre nelle vetrine quale segno di sensibilità ambientale, e compariranno in un preciso elenco nei siti di promozione turistica della Provincia e della Camera di commercio.*

*Per informazioni dettagliate è stata prodotta una guida consultabile sia su carta che on line su: [www.provincia.ra.it](http://www.provincia.ra.it) e [www.ra.camcom.it](http://www.ra.camcom.it)*



**Roberta Romboli**

Funzionario Provincia di Ravenna

# La nostra Forza?



## Provare per credere!

# ORI

OFFICINE RIMORCHI INDUSTRIALI  
 carrelli rimorchio piattaforme elettroidrauliche

Via Maddalena Venturi 19 - 48018 Granarolo Faentino (Ra) Italia  
 Tel. +39.0546.41041 Fax +39.0546.41046 www.ori.altini.com info@ori.altini.com



## Efficienza e qualità con trasporto



CON.S.A.R. Soc. Coop. Cons.  
 Via Vicoli, 93 - Ravenna  
 Tel. 0544/469111 Fax 469243  
 Casella postale 416

Consar è un consorzio di auto-  
 trasportatori che conta 500 so-  
 ci, 700 mezzi e un efficiente  
 organizzazione di coordina-  
 mento. Offriamo esperienza,  
 tecnologie e i più avanzati ser-  
 vizi di trasporto integrati. Ab-  
 biamo investito consistenti ri-  
 sorse nel campo della logistica  
 e del trasporto intermodale,  
 che contribuiranno ad una  
 maggiore sicurezza sulle strade  
 e ad un minor impatto ambien-  
 tale sul nostro territorio.



SETTORE  
**CERTITRANS**  
 CERTIFICATO n. 122



gli enti pubblici, la realizzazione, gestione e promo-commercializzazione della CARD sarà a cura di un soggetto privato, con adeguati requisiti, che sarà individuato tramite apposito bando pubblico aperto e che quindi potrà arricchire e migliorare il progetto di base per rendere la CARD del territorio appetibile, innovativa ed efficace.

Con la CARD turistica provinciale e con il recente ammodernamento del sito turistico provinciale <http://ravennaintorno.provincia.ra.it/>, oggi finalmente reimpostato e tradotto in 4 lingue, la provincia di Ravenna compie un ulteriore passo in avanti per qualificarsi tra le grandi destinazioni turistiche italiane ed europee all'altezza del suo straordinario patrimonio culturale e ambientale e dei suoi 7 milioni di presenze turistiche annue.

Ed è importante che questo passo avvenga in un quadro di sintonia e convergenza tra tutti i soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico in provincia di Ravenna.

\* Dirigente settore Turismo  
Provincia di Ravenna



## Carta dei servizi turistici di qualità

**ALBERGHI  
RISTORANTI  
TERME  
CAMPEGGI  
BED & BREAKFAST**

**Carta  
Servizi  
Turistici  
di Qualità**  
a tutela del consumatore e dell'operatore

**Turista:  
richiedila  
Operatore:  
aderisci**

Camera di Commercio  
Ravenna

PER INFORMAZIONI:  
Tel. 0544 481411 / 481461  
[www.ra.camcom.it](http://www.ra.camcom.it)  
[tutela.mercato@ra.camcom.it](mailto:tutela.mercato@ra.camcom.it)

La Carta dei Servizi Turistici di Qualità è uno strumento "a tutela del consumatore e dell'operatore" nato dalla collaborazione tra Camera di commercio di Ravenna, Provincia, Comuni, associazioni di categoria e dei consumatori. Il progetto, nato nel 2005, ha come scopo la riqualificazione dell'offerta turistica a partire dagli standard qualitativi delle strutture ricettive e dalla difesa dei diritti del turista e dell'operatore. Gli aderenti, distinguibili dal logo esposto e riuniti in un elenco sempre aggiornato sul sito web della Camera di Commercio, si impegnano a rispettare i principi contenuti nella Carta. Ad oggi sono stati disciplinati gli alberghi, i ristoranti, le strutture termali, i campeggi e i bed & breakfast.

Gli indirizzi degli operatori che aderiscono alla Carta dei Servizi Turistici di Qualità sono disponibili nei seguenti siti internet:

[www.ra.camcom.it](http://www.ra.camcom.it)  
[www.racine.ra.it/ravennaintorno](http://www.racine.ra.it/ravennaintorno)  
[www.turismo.ra.it](http://www.turismo.ra.it)  
[www.comunecervia.it/turismo](http://www.comunecervia.it/turismo)  
[www.romagnadeste.it](http://www.romagnadeste.it)  
[www.prolocofaenza.it](http://www.prolocofaenza.it)  
[www.terredifaenza.it](http://www.terredifaenza.it)

nuovo, veloce, on-line  
è  
velo **a**nnuncio.it

il portale più ricco e facile da usare per i vostri annunci:  
casa, auto, affari, lavoro, turismo, viaggi, tempo libero, incontri  
e ancora fotoannunci, negozi on-line e la novità dei videoannunci

affare visto, affare fatto



# Ecomondo incontri internazionali

DI PAOLA SAIANI \*

**L'** Azienda Speciale SIDI Euro-sportello della Camera di commercio di Ravenna e Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con le Camere di commercio della regione e le Camere di commercio italiane all'estero, organizzano - con il supporto della rete comunitaria Enterprise Europe Network, - "Ecobusiness cooperation event". Si tratta di due giornate di incontri bilaterali tra

imprese, centri di ricerca e università provenienti da tutta Europa, finalizzate a promuovere opportunità di cooperazione commerciale e di trasferimento tecnologico a livello internazionale.

L'evento si svolgerà a Rimini il 29 e 30 ottobre, in occasione di ECOMONDO 2009, 13a fiera internazionale del recupero di materie ed energia e dello sviluppo sostenibile,

“  
Due giornate di  
incontri bilaterali per  
promuovere opportunità  
di cooperazione  
commerciale e  
tecnologica  
”

296 be



- Trasporti per l'edilizia, industria e agricoltura;
- Autocarri con gru;
- Gestione servizi ecologici;
- Gestione magazzini di stoccaggio e distribuzione
- Movimentazione silos
- Autocarri scarrabili;
- Noleggio cassoni a tenuta;
- Servizio di deposito merci
- Escavazioni e demolizioni;
- Movimento terra;
- Impianto di recupero macerie materiali inerti;
- Gestione e coltivazione cave



- Inerti e materiali per edilizia in genere;
- Pavimentazioni per interni ed esterni
- Isolanti termici ed acustici;
- Ampia ferramenta specializzata nell'edilizia;
- Posa in opera tetti in legno e coperture;
- Consulenza e preventivi gratuiti



- Trasporto merci in conto terzi;
- Servizio di distribuzione alle imprese
- Servizio di corriere;
- Facchinaggio
- Demolizioni con smaltimento eternit;
- Movimentazione scorte presso le aziende con relativi servizi collegati
- Gestione magazzini

## Sede Legale e Operativa:

Via Risorgimento n. 37 Faenza (Ra) - Tel. 0546 629811 - Fax 0546 629888 - ctf@ctf-faenza.it

351be

**fabbrica**costruzioni  
edili • idrauliche • stradali



Fabbri Natale  
Via Bicocca n. 40  
48013 Brisighella (RA)  
Tel 0546 81 281  
Fax 0546 994 112

[www.fabbricostruzioni.it](http://www.fabbricostruzioni.it)  
[fabbrica@fabbricostruzioni.it](mailto:fabbrica@fabbricostruzioni.it)

352be



Segnali positivi  
per la tua assicurazione auto.

**UNIBOX<sup>®</sup>**

La prima polizza auto  
con sistema satellitare che prevede  
lo sconto del **20% sulla RCA**  
e del **50% su incendio e furto.**

L'assicurazione che cercavi esiste.  
In tutte le Agenzie Unipol.

**UNIPOL**  
UGF ASSICURAZIONI  
[www.ugfassicurazioni.it/unipol](http://www.ugfassicurazioni.it/unipol)

**ASSICOOP**  
Ravenna

386be



Sicurezza & Servizi  
di Oddi G.

**SICUREZZA & SERVIZI di Oddi Giuseppe**  
Via Cella, 45 Fraz. Madonna dell' Albero - 48100 RAVENNA  
Negozio /laboratorio Via Romolo Ricci 10- Borgo San Rocco  
Tel. +39 0544454708 Fax 0544 -682169 Cell + 39 3460781078

Email [sicurezza.servizi@gmail.com](mailto:sicurezza.servizi@gmail.com)

Sistemi di sicurezza integrati, TVCC  
e gestione remota immagine ed eventi,  
Installazione antifurti satellitari per automezzi e flotte aziendali  
controlli accessi, antincendio,  
LAN, Wlan, Wireless Brigde,  
Assistenza e sistemistica hardware e software  
Riparazioni ed assistena hardware/software aziendali e privati



il cui tema portante del 2009 è la *Green economy*.

La manifestazione, che sta registrando di anno in anno un crescente successo di visitatori ed espositori, rappresenta il più grande appuntamento annuale per l'industria dell'ambiente e dell'energia, e si propone di cogliere la sfida di coniugare – con profitto – sviluppo e sostenibilità, ambiente ed energia, globalizzazione e cura del territorio grazie l'applicazione di nuove tecnologie.

Attraverso la realizzazione di incontri d'affari bilaterali preorganizzati, i partecipanti all'evento di partenariato "Ecobusiness" avranno l'opportunità di trovare potenziali partner commerciali e tecnologici internazionali e di incontrare università e centri di ricerca d'eccellenza del settore per discutere nuove idee progettuali, visitando al contempo questa importante fiera.

Saranno coinvolte imprese ed enti – espositori e non – operanti nei setto-

ri delle tecnologie ambientali, della gestione dei rifiuti, del trattamento e depurazione di aria e acqua, delle energie rinnovabili, della mobilità sostenibile e della bio-edilizia.

La partecipazione agli incontri è gratuita previa registrazione e compilazione di un dettagliato profilo aziendale sul sito [www.b2match.com/ecomondo](http://www.b2match.com/ecomondo) che, pubblicato su apposito catalogo on line, consentirà un efficace matching tra tutte le

imprese registrate e la strutturazione di un'agenda individuale di appuntamenti, definita seguendo le scelte e le richieste che i partecipanti stessi avranno fatto sulla base di tale catalogo.



\* Azienda Speciale  
SIDI Eurosportello  
Camera di Commercio  
di Ravenna

## I NUMERI DI ECOMONDO

- 64.858 ingressi (+ 12% sul 2007)
- 75.000 mq di esposizione
- Oltre 1.000 aziende espositrici
- 429 giornalisti
- 212 eventi tra seminari tecnico-scientifici, forum, conferenze e iniziative parallele
- 1.250 relatori (15% di carattere internazionale)
- 11.550 partecipanti ai convegni (+ 7% rispetto al 2007)

Dati forniti da Rimini Fiera, [www.ecomondo.com](http://www.ecomondo.com)



L'Europa alla portata della vostra impresa



Servizi per l'innovazione e la competitività delle imprese in Lombardia e in Emilia Romagna

Per informazioni su  
"Ecobusiness cooperation event":

Eurosportello  
Camera di commercio di Ravenna  
Enterprise Europe Network - SIMPLER  
Paola Saiani  
tel. 0544-481464, fax: 0544-218731,  
e-mail: [paola.saiani@ra.camcom.it](mailto:paola.saiani@ra.camcom.it) ;  
[simpler@ra.camcom.it](mailto:simpler@ra.camcom.it)

[www.b2match.com/ecomondo](http://www.b2match.com/ecomondo)





# Il mosaico protagonista dell'autunno culturale

DI LINDA KNIFFITZ E LETIZIA SOTIRA\*

**L'** indiscusso protagonista del panorama culturale ravennate dell'autunno 2009 sarà senza dubbio il mosaico, grazie alle molteplici iniziative promosse anche dal CIDM, Centro Internazionale di Documentazione sul Mosaico, sezione del Museo d'Arte della Città di Ravenna, nato per promuovere la ricerca, lo studio e la valorizzazione del mosaico antico e contemporaneo.

Il CIDM nasce nel 2003, grazie al supporto di un Comitato Promotore di esperti in varie discipline provenienti da diverse istituzioni: le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Bologna; l'IBACN della Regione Emilia Romagna; l'Accademia di Belle Arti, il Liceo Artistico e l'Istituto d'Arte per il Mosaico di Ravenna; le Soprintendenze per i Beni Archeologici, per i Beni Architettonici e Paesaggistici e per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico; la Fondazione RavennAntica; l'Associazione Internazionale Mosaicisti Contemporanei.

Fulcro dell'attività del CIDM, fin dalle prime battute, è stata la Banca Dati Mosaico, uno strumento multimediale innovativo che si avvale di un sofisticato sistema informatico progettato e realizzato con la collaborazione dell'ENEA di Bologna, uno dei centri di ricerca più prestigiosi a livello europeo, finalizzato alla conoscenza, allo studio e alla valorizzazione delle decorazioni musive antiche e contemporanee, senza alcun limite tipologico, cronologico e geografico.

Dopo la catalogazione delle decorazioni musive dei monumenti Unesco di Ravenna e di altri centri dell'Alto Adriatico quali Venezia, Torcello, Trieste e Parenzo, il CIDM ha ampliato i propri orizzonti, trasferendo il campo di ricerca in Oriente, aggiornando la Banca Dati Mosaico con centocinquanta nuove schede descrittive e bibliografiche dedicate agli straordinari mosaici di alcuni complessi monumentali situati in due importanti centri del Mediterraneo orientale: la Rotonda di San Giorgio a Salonicco, i cui mosaici, commissionati dall'imperatore Teodosio sul finire del IV secolo, sono tra i più antichi del mondo bizantino e la chiesa di Santa Sofia a Istanbul, oggi Ayasofya Müzesi, in cui la decorazione musiva non è costituita da un complesso unitario, ma appartiene a epoche differenti, comprese tra il VI ed il XIII secolo.

Sul fronte del mosaico contemporaneo, alla Banca Dati Mosaico si è affiancata la creazione di una Banca Dati Mosaicisti che censisce tutti i laboratori in attività della Provincia di Ravenna, unitamente a quelli italiani e stranieri che ne facciano richiesta.

\* Centro Internazionale di Documentazione sul Mosaico

“

**Il primo festival del Mosaico a Ravenna. Il ruolo del Centro Internazionale di Documentazione**

”



Felice Nittolo

**“** 8 ore di lavoro:  
48.000 passi,  
2.500 giornali  
gratuiti imbucati.  
Pochi euro l'ora. **”**

Non sta  
consegnando  
La Pulce.



**La Pulce**  
Sempre in Edicola.  
Solo in Edicola.



LA BANCA  
DEI SOCI  
E DEL TERRITORIO

FAENZA  
IMOLA  
LUGO  
RAVENNA

**BCC**  
CREDITO COOPERATIVO  
*ravennate & imolese*



# LA BANCA CHE PARLA IL LINGUAGGIO DI CHI FA IMPRESA

Per la nostra banca sostenere l'impresa coincide con il dar credito, sia da un punto di vista economico - finanziario che professionale, a chi fa impresa nel territorio, creando 'accessi' e percorsi facilitati e aprendo sempre nuovi canali che ne favoriscano lo sviluppo. La nostra Banca è differente perché è fatta dalle persone che vivono e lavorano nella comunità locale. È la sua forza, è la vostra forza.

 *impresa*

[www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it)

**Semplici gesti per creare un'azienda competitiva.**



**m**osaico  
l'armonia dei processi aziendali

**L'ERP diffuso nelle aziende dinamiche.**

Mosaico è il software gestionale pensato per le piccole e medie imprese e particolarmente indicato nei settori industria, distribuzione e servizi. Fornisce un supporto qualificato per monitorare le prestazioni aziendali in termini di controllo costi, customer care, apertura a nuovi mercati e sviluppo di una corretta comunicazione aziendale.

**Da oltre 20 anni curiamo i clienti, facendo crescere le nostre applicazioni e le aziende che le hanno scelte.**

- Amministrazione e Finanza
- Gestione Commesse
- Contabilità analitica e industriale
- Vendite, Acquisti, Magazzini
- Produzione
- Risorse Umane e Payroll
- Fatturazione Elettronica
- Conservazione sostitutiva
- Gestione elettronica documentale

Via S. Cavina, 7 48100 - Ravenna  
Tel. +39 0544.5031 Fax +39 0544.461697  
marketing.aziende@datamanagement.it  
www.datamanagement.it



**Data Management**